

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

Oggetto: **Ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs 175_2016**

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale, su proposta del Responsabile dell'Ufficio Gestione partecipazioni, tenuto conto delle risultanze dell'istruttoria compiuta ai sensi dell'articolo [6 della legge 7 agosto 1990 n. 241](#), espone quanto segue:

*In ottemperanza agli obblighi imposti dall'[art. 24 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175](#) "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", si rende necessaria la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni alla data di entrata in vigore del decreto, che essendo stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016, è fissata al **23 settembre 2016**.*

Ciascuna Amministrazione Pubblica deve dunque effettuare - con provvedimento motivato - la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute a questa data al fine di individuare quelle che devono essere alienate, in quanto non rispondenti ai requisiti richiesti dalla norma ai fini del legittimo mantenimento da parte dell'Amministrazione. Nello specifico il TU prevede che possano essere mantenute partecipazioni, dirette o indirette, esclusivamente in "società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali" (art. 4, comma 1). L'atto ricognitivo - come precisato dalla stessa norma - costituisce un aggiornamento del Piano operativo di Razionalizzazione che la Camera di Commercio di Padova ha adottato con [delibera di Giunta n° 39 del 31/03/2015](#) e ha trasmesso alla Corte dei Conti ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della [legge n. 190 del 23 dicembre 2014](#) (legge di stabilità 2015).

Prima di richiamare la normativa più recente, riguardante la partecipazione in società, è utile fare una breve sintesi della recente riforma delle Camere di Commercio essendo il requisito fondamentale previsto dall'art. 4, comma 1 per il mantenimento delle partecipazioni la stretta necessità rispetto al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

*Nella Gazzetta Ufficiale del 25 novembre 2016 - **in vigore dal 10 dicembre 2016** - è stato pubblicato il **d. lgs. attuativo della c.d. riforma Madia per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio italiane**.*

*Tale decreto non modifica l'[art. 1 comma 1 della legge 580/1993](#) che definisce le Camere di Commercio quali "enti pubblici dotati di **autonomia funzionale** che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali."*

Il d. lgs. 219/2016 modifica, invece, parte dell'art. 2 della legge 580/1993 rimodulando le funzioni dell'ente camerale. In definitiva, mediante tale provvedimento vengono confermati alcuni dei compiti tradizionali delle Camere di commercio, fra cui:

- *la tenuta del registro delle imprese e del cosiddetto fascicolo di impresa;*
- *la regolazione e tutela del mercato con particolare riguardo alla trasparenza;*
- *il sostegno alle imprese per favorirne la competitività.*

Fra le nuove funzioni si segnalano le seguenti:

- *l'orientamento al lavoro e l'inserimento occupazionale dei giovani (cosiddetta alternanza scuola-lavoro);*
- *l'individuazione, a determinate condizioni, delle Camere di commercio come punto di raccordo tra il mondo delle imprese e quello della Pubblica Amministrazione;*
- *la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del turismo;*

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

- il supporto alle PMI per i mercati esteri con l'esclusione, però, delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- il convenzionamento con enti pubblici e privati in diversi ambiti, fra cui la digitalizzazione delle imprese, la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni), nonché la mediazione e l'arbitrato, quali forme di giustizia alternativa di risoluzione delle controversie).

Nel nuovo decreto non si modifica poi il comma 4 dell'art. 2 di tale legge che dispone che tra i mezzi a disposizione delle Camere di commercio per assolvere alla loro missione vi è anche la **costituzione di strutture partecipate**. Infatti, prevede che le Camere di commercio, "per il raggiungimento dei propri scopi, promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico."

La normativa più recente sull'attività di razionalizzazione che gli enti pubblici sono tenuti ad effettuare è, come già premesso, il d. lgs. del 19 agosto 2016, n. 175, vigente dal 23 settembre 2016 e costituito da 28 articoli, più un allegato. Tale decreto è stato successivamente modificato ed integrato dal d. lgs. del 16 giugno 2017, n. 100, vigente dal 27 giugno 2017.

I principali articoli del Testo Unico sono:

Art. 3: Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica
In questo articolo vengono definite le tipologie di società, in termini di "tipo societario", a cui le amministrazioni pubbliche possono partecipare. I tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica sono "in forma di società per azioni o società a responsabilità limitata, anche con oggetto consortile o in forma cooperativa". Inoltre, il decreto detta specifiche disposizioni in merito agli organi di controllo o di revisione legale dei conti delle predette società.

Art. 4: Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche
Vengono definite le condizioni e i limiti per la costituzione di nuove società o il mantenimento della partecipazione. Nel comma 1 si afferma il principio generale che "le Amministrazioni Pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi **non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali**, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società." Nei limiti posti da questo primo comma, nel secondo sono elencate le attività che le società a partecipazione pubblica possono svolgere:

- a. produzione di un **servizio di interesse generale (SIG)**;
- b. **progettazione e realizzazione di un'opera pubblica** sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni Pubbliche;
- c. **realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato**;
- d. **autoproduzione di beni o servizi strumentali** all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- e. servizi di committenza.

Nei successivi commi, dal 3 al 9-bis, si pongono delle eccezioni, stabilendo che sono sempre ammesse le partecipazioni alle seguenti società:

- quelle che hanno come oggetto sociale esclusivo **l'ottimizzazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare** delle Amministrazioni Pubbliche;

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

- quelle definite **in house**;
- quelle che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali;
- quelle costituite in attuazione della normativa europea sulla gestione dei Fondi Europei (ad esempio i Gruppi di Azione Locale - **GAL**);
- quelle aventi per oggetto sociale prevalente la **gestione di spazi fieristici** e l'organizzazione di eventi fieristici, nonché la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane, nonché la **produzione di energia da fonti rinnovabili**;
- quelle con caratteristiche di **spin off o di start up universitari** previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- aziende agricole con funzioni didattiche costituite da Università;
- quelle **contenute in specifici eventuali provvedimenti emessi ad hoc dai presidenti di Regione e province autonome** per indicare l'esclusione di alcune società dall'applicazione del TU;
- infine quelle che producono Servizi Economici di interesse Generale a rete.

Art. 5: Oneri di motivazione analitica

In questo articolo si prevede che l'atto deliberativo di **costituzione di una società** a partecipazione pubblica o di **acquisizione di partecipazioni, anche indirette**, debba essere **analiticamente motivato** rispetto alle finalità istituzionali dell'ente pubblico e quindi anche da parte delle Camere di commercio. Tale valutazione va fatta anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, rispettando i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Inoltre, la valutazione della stretta necessità non può essere fatta per gruppi omogenei di società, ma va effettuata per ogni singola partecipazione valutando l'attività effettivamente svolta ed il collegamento con le funzioni camerali assegnate dal d. lgs. 219/2016.

Art. 10: Alienazioni di partecipazioni sociali

Gli atti che deliberano l'alienazione o la costituzione di vincoli su partecipazioni sociali delle Pubbliche amministrazioni devono essere adottati con le stesse modalità previste per la costituzione di società o acquisto di partecipazione. La procedura di alienazione delle partecipazioni va effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. "In casi eccezionali, a seguito di deliberazione motivata dell'organo competente, che dà analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita, l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente. E' fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto."

Art. 16: Società in house

"Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati." Questo articolo stabilisce, poi, che gli statuti delle società in house debbano prevedere che "oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti ad esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società."

Art. 20: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

*In questo articolo è stabilito che le Amministrazioni Pubbliche debbano effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni, in forma diretta e indiretta, redigendo un **piano di razionalizzazione**, in cui prevedere eventualmente la fusione o la soppressione, la messa in liquidazione o la cessione. I piani di razionalizzazione dovranno essere corredati da una relazione tecnica e indicare le modalità e i tempi di attuazione del riassetto delle società partecipate nelle seguenti condizioni:*

- a. la società non rientra in alcuna delle categorie richiamate dall'art. 4;*
- b. la società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c. la società svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d. la società, nel triennio precedente, ha conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (in prima applicazione Euro 500.000) ;*
- e. la società per quattro dei cinque esercizi precedenti ha prodotto un risultato negativo; ad esclusione delle società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale (SIG);*
- f. esiste una necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g. esiste una necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4.*

L'analisi e l'eventuale piano di razionalizzazione devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, trasmessi alle apposite banche dati, e resi disponibili alla struttura di supporto presso il MEF e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente. Nel giugno 2017 sono state approvate dal Consiglio dei Ministri alcune disposizioni integrative e correttive al d. lgs. 175/2016, riportate nel d. lgs. 100 del 16 giugno 2017. Una tra le più significative modifiche introdotte riguarda la condizione imposta nella lettera d). Le modifiche recitano "che ai fini dell'applicazione del criterio del fatturato medio non superiore al milione di euro, il primo triennio rilevante sia il triennio 2017-2019 e nelle more della prima applicazione di tale criterio si considerino rilevanti, in via transitoria, le partecipazioni in società che, nel triennio antecedente all'adozione di tali misure, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro".

Art. 24: Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'art. 24 prevede che, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del d. lgs. (quindi entro il 22 marzo 2017), le Pubbliche Amministrazioni effettuino una **revisione straordinaria delle partecipazioni** detenute, allo scopo di verificare che le stesse abbiano i requisiti previsti dal decreto. Le partecipazioni prive dei requisiti devono essere alienate entro un anno dalla ricognizione. L'esito della ricognizione deve essere comunicato alle apposite banche dati e reso disponibile alla struttura di coordinamento istituita presso il MEF e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente, così come avviene per il Piano di razionalizzazione. La data di presentazione della revisione straordinaria delle partecipazioni delle pubbliche amministrazioni ha subito uno **slittamento riportato nel d. lgs. 100/2017, che la posticipa al 30 settembre 2017.**

Art. 26: Altre disposizioni transitorie

Le società a controllo pubblico devono adeguare il proprio statuto alle disposizioni del TU entro il 31 luglio 2017 (termine prorogato dal d. lgs. 100/2017). Questo articolo dispone, inoltre, alcune deroghe per certi tipi di società rispetto all'applicazione dei criteri di cui all'art. 20 comma 2 (es.: per le società che gestiscono spazi fieristici il criterio della perdita di 4 su 5 esercizi si applica dall'entrata in vigore della norma - 23 settembre 2016).

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

L'art. 24 del d. lgs. 175/2016 impone che la revisione straordinaria da parte delle PA sia effettuata per le partecipazioni **dirette** (con qualunque quota di possesso) e in aggiunta anche per quelle **indirette**. Si evidenzia che per partecipazione indiretta si intende la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi **soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica** secondo la definizione "stringente" che lo stesso decreto ne fa all'art. 2 comma 1 lett. g); si anticipa, quindi, secondo la predetta definizione, che la **Camera di Commercio di Padova non detiene partecipazioni indirette**. Di seguito, quindi, viene riportata una sintesi dello schema allegato (Allegato 1) riportante alcuni dettagli di **tutte partecipazioni dirette** (sia quelle già in dismissione per precedenti disposizioni che quelle mantenute) della Camera di Padova alla data del **23 settembre 2016** (il "Progressivo" è un identificativo univoco attribuito alla partecipata):

Tab. sintesi Allegato 1 (Ricognizione Dirette - tutte)

Progressivo	Denominazione società	Stato di attività	% Quota di partecipazione	Cap. sottoscritto dalla CCIAA
Dir_1	A4 Holding spa	Attiva	1,35%	€ 1.810.486,00
Dir_2	Aeroporto civile di Padova spa in liquidazione	Liquidazione	7,64%	€ 40.165,00
Dir_3	Attiva spa in fallimento	Proc. Concorsuale	0,78%	€ 59.979,00
Dir_4	Borsa merci telematica italiana spa	Attiva	0,05%	€ 1.194,00
Dir_5	Centro Servizi Distretto del mobile scarl in liquidazione	Liquidazione	3,48%	€ 13.012,00
Dir_6	Certottica scarl	Attiva	2,71%	€ 59.485,00
Dir_7	Creditagri Italia – Soc. Coop per Azioni	Attiva	5,92%	€ 600.000,00
Dir_8	Ecocerved scarl	Attiva	0,20%	€ 5.096,00
Dir_9	Fiera di Padova immobiliare spa	Attiva	47,93%	€ 18.889.222,59
Dir_10	GAL Bassa padovana scarl in liquidazione	Liquidazione	8,33%	€ 1.000,00
Dir_11	GAL Patavino scarl	Attiva	6,39%	€ 1.000,00
Dir_12	IC Outsourcing scrl	Attiva	9,43%	€ 35.069,63
Dir_13	Infocamere scpa	Attiva	15,60%	€ 2.756.656,00
Dir_14	Infracom spa	Attiva	0,05%	€ 46.000,00
Dir_15	Interporto Padova spa	Attiva	28,56%	€ 8.567.675,00
Dir_16	Isnart scpa	Attiva	0,17%	€ 756,00
Dir_17	Italia Com-Fidi Soc. Cons. a r. l.	Attiva	1,77%	€ 1.000.000,00
Dir_18	Job Camere srl in liquidazione	Liquidazione	10,58%	€ 63.479,77
Dir_19	MAAP scarl	Attiva	12,30%	€ 1.009.489,00
Dir_20	Neafidi - Soc. Coop. di garanzia collettiva fidi	Attiva	4,70%	€ 900.000,00
Dir_21	Obiettivo Sviluppo spa in fallimento	Proc. Concorsuale	1,00%	€ 1.560,00
Dir_22	Parco produttivo del Fiumicello spa in fallimento	Proc. Concorsuale	17,39%	€ 239.949,00
Dir_23	Parco scientifico e tecnologico Galileo scpa	Attiva	41,07%	€ 765.340,00
Dir_24	Retecamere scarl in liquidazione	Liquidazione	0,68%	€ 1.658,74
Dir_25	Sistema Camerale Servizi Scrl	Attiva	0,08%	€ 3.156,00
Dir_26	Sviluppo Artigiano – Soc. Cons. Coop a r.l.	Attiva	8,51%	€ 1.600.000,00
Dir_27	Tecno Holding spa	Attiva	14,85%	€ 3.711.346,75
Dir_28	Tecnoservicecamere scpa	Attiva	7,03%	€ 92.722,00
Dir_29	Fidi impresa & turismo veneto società cooperativa p.a.	Attiva	8,77%	€ 900.000,00
Dir_30	Unioncamere Veneto Servizi scarl in liquidazione	Liquidazione	19,51%	€ 19.510,00

Al fine di procedere con la ricognizione straordinaria, è necessario elencare le società che già sono state oggetto di razionalizzazione da parte della Camera di Commercio di Padova ([Delibera di Giunta n. 39 del 31 marzo 2015](#)), illustrandone lo stato di avanzamento e, soprattutto per quelle oggetto di cessazione ex lege art. 1, comma 569, Legge 147/2013, confermarne o meno la valutazione di dismissione.

Di seguito, quindi, viene riportata una sintesi dello schema allegato (Allegato 1.1) riportante alcuni

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

dettagli unicamente delle **partecipazioni dirette in dismissione** della Camera di Padova alla data del **23 settembre 2016** con la proposta di riconferma o meno (motivata) della dismissione:

Tab. sintesi Allegato 1.1 (Ricognizione Dirette in dismissione e proposta di conferma)

Progressivo	Denominazione società	Stato di attività	Modalità dismissione (Piano di razionalizzazione DG n. 39 del 31/03/2015 e DG n. 46 del 31/03/2016)	Conferma dismissione	Motivazione eventuale non conferma dismissione	Stato dismissione
Dir_1	A4 Holding spa	Attiva	Cessazione ex art. 1 co. 569 l. n° 147/2013	SI	-	Poichè la società non riconosce il diritto alla cessazione ex lege, è stato avviato un contenzioso il cui giudizio è stato rinviato al 24 gennaio 2018
Dir_2	Aeroporto civile di Padova spa in liquidazione	Liquidazione	Cessazione ex art. 1 co. 569 l. n° 147/2013	SI	-	Il liquidatore non riconosce il particolare diritto di cessazione ex lege. Si attende la liquidazione definitiva della società. La procedura ha subito dei rallentamenti iniziali dovuti agli obblighi legali (ora rimossi) di mantenimento di alcune attività di servizio aeroportuale. Il liquidatore prevedeva la chiusura della procedura entro il 2016.
Dir_3	Attiva spa in fallimento	Proc. Concorsuale	Cessazione ex art. 1 co. 569 l. n° 147/2013	SI	-	Il curatore fallimentare non riconosce il particolare diritto di cessazione ex lege. Il valore della partecipazione è nullo.
Dir_5	Centro Servizi Distretto del mobile scarl in liquidazione	Liquidazione	Cessazione ex art. 1 co. 569 l. n° 147/2013	SI	-	Il liquidatore, pur riconoscendo il diritto alla cessazione ex lege, comunica che il valore della quota è nullo dato il patrimonio netto negativo.
Dir_6	Certottica scarl	Attiva	Cessazione ex art. 1 co. 569 l. n° 147/2013	SI	-	La società ha riconosciuto il diritto alla cessazione ex lege ed è stato quantificato l'importo di liquidazione (Euro 65.751,53). La Giunta camerale ha concesso una moratoria al 31/12/2017 affinché si concludano le trattative di cessione della quota a nuovi soci entranti.
Dir_10	GAL Bassa padovana scarl in liquidazione	Liquidazione	Messa in liquidazione della società	SI	-	Il 30/11/2017 è stata chiusa la società. Spese di chiusura corrisposte dai soci per Euro 423,68 ciascuno.
Dir_14	Infracom spa	Attiva	Cessazione ex art. 1 co. 569 l. n° 147/2013	SI	-	La società non ha riconosciuto il diritto alla cessazione ex lege. Essendo una controllata da A4 Holding SpA (sopra riga Dir_1) e ricadendo nella stessa fattispecie di cessazione, si attende il giudizio della causa in corso con quest'ultima per compiere le azioni conseguenti.
Dir_16	Isnart scpa	Attiva	Recesso	SI	-	E' stato riconosciuto il recesso con effetto 31/12/2015 e quantificata la liquidazione in Euro 756,00. Si attende

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

						il termine della procedura di offerta in opzione e prelazione ai soci per la liquidazione e definitiva cancellazione della partecipazione.
Dir_18	Job Camere srl in liquidazione	Liquidazione	Messa in liquidazione della società	SI	-	Il liquidatore, mantenendo operativa la società per massimizzarne il valore, sta procedendo man mano alla chiusura dei contratti di lavoro somministrato nel rispetto degli accordi commerciali in essere. Non è ancora stimata una data di termine liquidazione.
Dir_21	Obiettivo Sviluppo spa in fallimento	Proc. Concorsuale	Cessazione ex art. 1 co. 569 l. n° 147/2013	SI	-	Dal 12/01/2016 è in fallimento. Il Patrimonio Netto contabile era già negativo dal 2011 e si presume nessun realizzo dalla quota di partecipazione.
Dir_22	Parco produttivo del Fiumicello spa in fallimento	Proc. Concorsuale	Cessazione ex art. 1 co. 569 l. n° 147/2013	SI	-	Dal 16/01/2015 è in fallimento. La Camera di Commercio si è insinuata nel passivo ed è stata ammessa tra i creditori chirografari (Euro 417.665,99) a seguito della cessazione ex lege avvenuta anteriormente alla sentenza di fallimento
Dir_24	Retecamere scarl in liquidazione	Liquidazione	Messa in liquidazione della società	SI	-	In liquidazione dal 04/09/2013, la società opera per la massimizzazione dell'attivo ai fini della chiusura in bonis cercando di riscuotere sia crediti commerciali che verso soci.
Dir_25	Sistema Camerale Servizi Scrl	Attiva	Cessione della partecipazione	NO	Lo sviluppo delle nuove attività da parte della società <i>In House</i> ha portato la Camera di Commercio di Padova a richiederne i servizi in virtù delle nuove funzioni specifiche attribuite dalla riformata Legge 580/1993	Trattandosi di società <i>In House</i> , è stata comunicata in assemblea (30/04/2015) la volontà a cedere le quote. Nessuna manifestazione di interesse è pervenuta. Nel frattempo, lo sviluppo delle nuove attività da parte della società <i>In House</i> ha portato la Camera di Commercio di Padova a richiederne i servizi in virtù delle nuove funzioni specifiche attribuite dalla riformata Legge 580/1993
Dir_27	Tecno Holding spa	Attiva	Cessione della partecipazione	SI	-	E' in corso un processo di dismissione tramite acquisizione di azioni proprie da parte della società che si prevede andrà a concludersi entro il 2017. Il valore della quota della Camera di Commercio di Padova ammonta ad Euro 52.560.929,89 (Delibera di Giunta n. 163 del 22/12/2016)

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

Dir_30	Unioncamere Veneto Servizi scarl in liquidazione	Liquidazione	Messa in liquidazione della società	SI -	Deliberata dall'assemblea la messa in liquidazione in data 28/07/2015. E' necessaria la vendita dell'unico immobile in proprietà. A seguito perizia di stima da parte dell'Agenzia del Territorio (Euro 3.750.700,00), è stata espletata la procedura di vendita con esito negativo. Nel frattempo il liquidatore sta cercando nuovi soggetti interessati alla locazione di superfici rimaste sfitte.
--------	--	--------------	-------------------------------------	------	---

L'unica società di cui si propone la **non conferma alla dismissione** è Sistema Camerale Servizi Scrl, società In House del sistema camerale, perchè, nel frattempo e a seguito delle intervenute modifiche legislative correlate alla riforma camerale (D.lgs. n. 219/2016), lo sviluppo delle nuove attività da parte della società ha portato la Camera di Commercio di Padova a richiederne i servizi in virtù delle nuove funzioni specifiche attribuite dalla riformata Legge 580/1993 (ad esempio nel settore della digitalizzazione).

Per chiarezza, si riporta di seguito una sintesi dell'allegato 1.2 in cui vengono elencate le partecipazioni dirette attualmente non dismesse da sottoporre alla Ricognizione straordinaria, ai sensi dell'art. 24 d. lgs. 175/2016:

Tab. sintesi Allegato 1.2 (Ricognizione Dirette non in dismissione)

Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione e di controllo	Società in house	Quota (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holdings pura
Dir_4	Borsa merci telematica italiana spa	0,05%	Organismo di Diritto Pubblico e struttura del sistema camerale, ha come oggetto la gestione della Borsa Merci Telematica Italiana, garantendo l'unicità di funzionamento della piattaforma telematica	NO	SI	NO	NO
Dir_7	Creditagri Italia - Soc. Coop per Azioni	5,92%	Attività di garanzia per il credito alle PMI (Confidi) per la quale sussiste una norma speciale in deroga agli ordinari vincoli legislativi (art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214)	NO	NO	NO	NO
Dir_8	Ecocerved scarl	0,20%	La società ha come oggetto la progettazione, la realizzazione, la gestione di sistemi informativi per le procedure camerali in tema di ambiente. Svolge inoltre attività di formazione ambientale, produce e distribuisce dati inerenti all'ambiente e all'ecologia.	NO	SI	NO	NO
Dir_9	Fiera di Padova immobiliare spa	47,93%	E' la società proprietaria degli immobili in cui si svolgono le manifestazioni fieristiche principali a Padova	NO	NO	NO	NO
Dir_11	GAL Patavino scarl	6,39%	Gruppo d'Azione Locale (GAL) costituito in attuazione nel territorio delle opportunità previste dal Regolamento (CE) n.1303/2013 con particolare riguardo agli articoli 32,33,34 e 35, gestisce le iniziative	NO	NO	NO	NO

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

			coordinate per qualificare le imprese agricole, per uno sviluppo della qualità dei prodotti, delle occasioni turistiche in un'area della provincia che coincide soprattutto con la zona dei Colli Euganei				
Dir_12	IC Outsourcing scrl	9,43%	La società ha lo scopo di fornire servizi necessari alle CCIAA gestendo attività di immagazzinamento e conservazione di archivi cartacei e provvedendo alla loro conservazione con strumenti ottici, fornendo servizi di acquisto ed elaborazione dati, gestendo il patrimonio immobiliare anche attraverso la gestione logistica funzionale e amministrativa delle sedi e uffici di rappresentanza.	NO	SI	NO	NO
Dir_13	Infocamere scpa	15,60 %	La società ha il compito di gestire nell'interesse e per conto delle Camere di commercio un sistema informatico nazionale per la gestione del Registro Imprese nonché di albi, registri o repertori.	NO	SI	NO	NO
Dir_15	Interporto Padova spa	28,56 %	Attività inerenti alle realizzazione e all'esercizio di un interporto progettando e realizzando infrastrutture e servizi per la logistica ed il trasporto. Le macroaree gestionali sono, attualmente, la logistica, l'intermodalità e l'immobiliare	NO	NO	NO	NO
Dir_17	Italia Com-Fidi Soc. Cons. a r. l.	1,77%	Attività di garanzia per il credito alle PMI (Confidi) per la quale sussiste una norma speciale in deroga agli ordinari vincoli legislativi (art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214)	NO	NO	NO	NO
Dir_19	MAAP scarl	12,30 %	Costituzione, costruzione e gestione del Mercato Nazionale Agro-Alimentare di Padova attraverso l'esercizio del Mercato Ortofrutticolo	NO	NO	NO	NO
Dir_20	Neafidi - Soc. Coop. di garanzia collettiva fidi	4,70%	Attività di garanzia per il credito alle PMI (Confidi) per la quale sussiste una norma speciale in deroga agli ordinari vincoli legislativi (art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214)	NO	NO	NO	NO
Dir_23	Parco scientifico e tecnologico Galileo scpa	41,07 %	Promuove una collaborazione attiva fra il mondo della ricerca ed il sistema produttivo per conseguire, attraverso la realizzazione di attività e servizi di supporto all'innovazione, lo sviluppo tecnico, economico e sociale del territorio. Le attività principali, attualmente, riguardano la formazione, il design creativo, l'attività di Restart (supporta la ripartenza delle piccole e micro imprese), trasferimento di tecnologia e applicazione di nuovi materiali. Gestisce, in collaborazione con l'Università, l'incubatore di startup "Start Cube".	NO	NO	NO	NO
Dir_25	Sistema Camerale Servizi Scrl	0,08%	La società realizza per le camere di commercio socie servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo	NO	SI	NO	NO
Dir_26	Sviluppo Artigiano	8,51%	Attività di garanzia per il credito alle PMI	NO	NO	NO	NO

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

	- Soc. Cons. Coop a r.l.		(Confidi) per la quale sussiste una norma speciale in deroga agli ordinari vincoli legislativi (art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214)				
Dir_28	Tecnoservicecamere scpa	7,03%	La società fornisce servizi di global service nell'ambito della conduzione e manutenzione degli impianti, dei traslochi, oltre a servizi inerenti la progettazione degli edifici, la direzione dei lavori, il collaudo ed altre attività, anche inerenti la sicurezza, nell'ambito dell'ingegneria e dell'architettura	NO	SI	NO	NO
Dir_29	Fidi impresa & turismo veneto societa' cooperativa p.a.	8,77%	Attività di garanzia per il credito alle PMI (Confidi) per la quale sussiste una norma speciale in deroga agli ordinari vincoli legislativi (art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214)	NO	NO	NO	NO

Il totale delle partecipazioni da sottoporre alla ricognizione straordinaria sono n. 15.

*Per ciascuna partecipazione non ancora dismessa, è stata redatta una scheda di sintesi (Allegato 2) che riporta la rispondenza della società rispetto ai requisiti imposti dal TU. La prima parte riguarderà le **finalità perseguite e le attività ammesse** (artt. 4 e 26) e la seconda le **condizioni richieste** dall'art. 20, comma 2. Per ogni partecipazione di cui si rileva la necessità di compiere un'attività di razionalizzazione, è stata redatta un'ulteriore apposita scheda che ne esplica le azioni da intraprendere (es.: razionalizzazione, fusione, cessione ecc...).*

*Come riepilogo delle risultanze della ricognizione, sono state redatte due tabelle (Allegato 3) a cui si rinvia e nelle quali vengono riportate le partecipazioni che si intende mantenere senza alcuna attività di razionalizzazione con le rispettive motivazioni e quelle da sottoporre ad un processo motivato di razionalizzazione specificandone il tipo. L'unica società che si ritiene debba essere sottoposta ad un processo di razionalizzazione, in merito a quanto rilevato ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. f) è **Fiera di Padova Immobiliare SpA** perchè, pur non essendo vincolata ad interventi di razionalizzazione, stante la perdita di 4 esercizi su 5, in quanto gestisce un servizio di interesse generale (art. 20, co. 2, lett. e) ed essendoci comunque la deroga temporale prevista ai sensi dell'art. 26 co. 12-quater, debba migliorare la parte della gestione finanziaria (causa principale, assieme agli ammortamenti, delle perdite di bilancio) per la presenza di due contratti SWAP, stipulati al tempo per la copertura dal rischio tasso sui mutui, che in un periodo storico particolare di azzeramento del tasso EURIBOR evidenzia un'onerosità del finanziamento fuori mercato.*

Alla Giunta camerale è proposto:

1. di approvare la proposta di Ricognizione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 ed i relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare mandato al Segretario generale al fine di:
 - a. trasmettere la presente deliberazione comprensiva degli allegati alla Sezione Regionale della Corte dei Conti;
 - b. comunicare le risultanze della presente deliberazione al Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso il portale web dedicato entro il 31 ottobre 2017, ai sensi dell'art. 17 comma 4 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

Il Presidente apre la discussione.

Verificato che nessun consigliere chiede la parola sul tema in trattazione, la Giunta camerale assume la seguente

DELIBERAZIONE
LA GIUNTA CAMERALE

UDITA la relazione del Presidente;

PRESO ATTO che il Dirigente dell'Area Contabile e Finanziaria ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità contabile della delibera proposta;

PRESO ATTO che il Segretario Generale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico - amministrativa dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6 della legge [7 agosto 1990 n. 241](#), e della relativa proposta di provvedimento, e alla legittimità della delibera proposta e pertanto ha dichiarato che nulla osta alla sua adozione;

VISTI gli articoli [14 e 15 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i.](#);

VISTO lo [Statuto](#) approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 17 in data 08/10/2012;

VISTO il [Regolamento per il funzionamento della Giunta camerale](#) approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 9 in data 29/10/2014;

VERIFICATO che sono presenti il Presidente Zilio e i consiglieri Calaon, Campagnaro, Cetera, Dall'Aglio, Dell'Uomo, Marchetti e Rossi e che pertanto sussiste il numero legale ai fini della votazione del presente provvedimento;

A VOTI unanimi

DELIBERA

1. di approvare la proposta di Ricognizione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 ed i relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare mandato al Segretario generale al fine di:
 - a. trasmettere la presente deliberazione comprensiva degli allegati alla Sezione Regionale della Corte dei Conti;
 - b. comunicare le risultanze della presente deliberazione al Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso il portale web dedicato entro il 31 ottobre 2017, ai sensi dell'art. 17 comma 4 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

agosto 2014, n. 114;

3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

Il Segretario
Maurizio Pirazzini

Il Presidente
Fernando Zilio

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (e conforme alle Regole tecniche previste [dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005](#)). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati sul sito dell'[Agenzia per l'Italia digitale](#)) e/o con firma elettronica avanzata (firma grafometrica), le cui caratteristiche tecniche sono pubblicate nel sito [www.pd.camcom.it](#). In caso di stampa cartacea l'apposizione della firma grafometrica o, nel caso di apposizione di firma digitale, l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rendono il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. [4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179](#)

[Link ad uso interno](#)

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

Oggetto: **Ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs 175_2016**

Allegato 1

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE DIRETTA

Progr essivo	Codice fiscale società	Denominazi one società	Stato di attività	Anno di costitu zione	% Quota di partecip azione	Cap. sottoscritto dalla CCIAA	Attività svolta	Partec ipazio ne di contro llo	Società in house	Quota ta (ai sensi del d.lgs. n. 175/2 016)	Holdin g pura
Dir_1	00212330237	A4 Holding spa	Attiva	1952	1,35%	€ 1.810.486,00	La società gestisce il tratto autostradale omonimo, la Valdastico Nord, è impegnata nella Valdastico Sud ed ha programmato il completamente della Valdastico Nord fino a Trento	NO	NO	NO	NO
Dir_2	01478970286	Aeroporto civile di Padova spa in liquidazione	Liquidazi one	1969	7,64%	€ 40.165,00	Oltre ai viaggi d'affari l'aeroporto ha sempre sviluppato attenzione verso altre tipologie di utenti, tra cui i voli privati di imprenditori e anche i voli sanitari e di emergenza per malati gravi e per i trapianti di organi. La vicinanza dei noti centri termali di Abano e Montegrotto Terme e la presenza in città di strutture ospedaliere di eccellenza europea, compreso uno dei principali centri di trapianti a livello europeo, hanno fatto crescere sensibilmente i voli per il trasporto aereo di organi, equipe mediche e malati urgenti.	NO	NO	NO	NO
Dir_3	80009390289	Attiva spa in fallimento	Proc. Concorso	1994	0,78%	€ 59.979,00	Predisposizione di aree produttive e loro commercializzazione	NO	NO	NO	NO

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

			ale									
Dir_4	06044201009	Borsa merci telematica italiana spa	Attiva	2000	0,05%	€ 1.194,00	Organismo di Diritto Pubblico e struttura del sistema camerale, ha come oggetto la gestione della Borsa Merci Telematica Italiana, garantendo l'unicità di funzionamento della piattaforma telematica	NO	SI	NO	NO	
Dir_5	02804160238	Centro Servizi Distretto del mobile scarl in liquidazione	Liquidazione	1997	3,48%	€ 13.012,00	L'attività della società consortile, caratterizzata dall'assenza di fini di lucro e dalla presenza di scopi mutualistici anche alla luce della legge 21 maggio 1981 n. 240, e' di promuovere e gestire servizi ed interventi a favore delle aziende del mobile/arredamento	NO	NO	NO	NO	
Dir_6	00790870257	Certottica scarl	Attiva	1992	2,71%	€ 59.485,00	E' l'Istituto Italiano di Certificazione dei prodotti ottici, leader nel rilascio di attestati di conformità per la certificazione CE dei prodotti ottici	NO	NO	NO	NO	
Dir_7	02397650926	Creditagri Italia - Soc. Coop per Azioni	Attiva	1997	5,92%	€ 600.000,00	Attività di garanzia per il credito alle PMI (Confidi) per la quale sussiste una norma speciale in deroga agli ordinari vincoli legislativi (art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214)	NO	NO	NO	NO	
Dir_8	03991350376	Ecocerved scarl	Attiva	1990	0,20%	€ 5.096,00	La società ha come oggetto la progettazione, la realizzazione, la gestione di sistemi informativi per le procedure camerali in tema di ambiente. Svolge inoltre attività di formazione ambientale, produce e distribuisce dati inerenti all'ambiente e all'ecologia.	NO	SI	NO	NO	
Dir_9	00205840283	Fiera di Padova immobiliare Spa	Attiva	1954	47,93%	€ 18.889.222,59	E' la società proprietaria degli immobili in cui si svolgono le manifestazioni fieristiche principali a Padova	NO	NO	NO	NO	
Dir_10	04250140284	GAL Bassa padovana scarl in liquidazione	Liquidazione	2007	8,33%	€ 1.000,00	Gestisce le iniziative coordinate per qualificare le imprese agricole, per uno sviluppo della qualità dei prodotti, delle occasioni turistiche in un'area della provincia che coincide soprattutto con la zona della Bassa padovana	NO	NO	NO	NO	
Dir_11	03748880287	GAL Patavino scarl	Attiva	2002	6,39%	€ 1.000,00	Gruppo d'Azione Locale (GAL) costituito in attuazione nel territorio delle opportunità	NO	NO	NO	NO	

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

							previste dal Regolamento (CE) n.1303/2013 con particolare riguardo agli articoli 32,33,34 e 35, gestisce le iniziative coordinate per qualificare le imprese agricole, per uno sviluppo della qualità dei prodotti, delle occasioni turistiche in un'area della provincia che coincide soprattutto con la zona dei Colli Euganei				
Dir_12	04408300285	IC Outsourcing scrl	Attiva	2009	9,43%	€ 35.069,63	La società ha lo scopo di fornire servizi necessari alle CCIAA gestendo attività di immagazzinamento e conservazione di archivi cartacei e provvedendo alla loro conservazione con strumenti ottici, fornendo servizi di acquisto ed elaborazione dati, gestendo il patrimonio immobiliare anche attraverso la gestione logistica funzionale e amministrativa delle sedi e uffici di rappresentanza.	NO	SI	NO	NO
Dir_13	02313821007	Infocamere Scpa	Attiva	1994	15,60%	€ 2.756.656,00	La società ha il compito di gestire nell'interesse e per conto delle Camere di commercio un sistema informatico nazionale per la gestione del Registro Imprese nonché di albi, registri o repertori.	NO	SI	NO	NO
Dir_14	02961630239	Infracom Spa	Attiva	1999	0,05%	€ 46.000,00	Progetta e realizza infrastrutture di comunicazione	NO	NO	NO	NO
Dir_15	00397270281	Interporto Padova Spa	Attiva	1973	28,56%	€ 8.567.675,00	Attività inerenti alle realizzazione e all'esercizio di un interporto progettando e realizzando infrastrutture e servizi per la logistica ed il trasporto. Le macroaree gestionali sono, attualmente, la logistica, l'intermodalità e l'immobiliare	NO	NO	NO	NO

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

Dir_16	04416711002	Isnart scpa	Attiva	1992	0,17%	€ 756,00	Realizza studi e pubblicazioni sul turismo, indagini, rilevazioni e progetti di fattibilità, elaborazione dati, costituzione e forniture di banche dati ed Osservatori, svolgimento di attività editoriali e di promozione ediffusione con ogni mezzo dei propri servizi, organizzazione di convegni, seminari e dibattiti in ambito turistico.	NO	SI	NO	NO
Dir_17	94006780483	Italia Com-Fidi Soc. Cons. a r. l.	Attiva	1980	1,77%	€ 1.000.000,00	Attività di garanzia per il credito alle PMI (Confidi) per la quale sussiste una norma speciale in deroga agli ordinari vincoli legislativi (art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214)	NO	NO	NO	NO
Dir_18	04117630287	Job Camere srl in liquidazione	Liquidazione	2006	10,58%	€ 63.479,77	Attività, esclusivamente a favore dei soci, di somministrazione lavoro, intermediazione, ricerca e selezione del personale, supporto alla ricollocazione professionale e formazione	NO	SI	NO	NO
Dir_19	02316080288	MAAP scarl	Attiva	1989	12,30%	€ 1.009.489,00	Costituzione, costruzione e gestione del Mercato Nazionale Agro-Alimentare di Padova attraverso l'esercizio del Mercato Ortofrutticolo	NO	NO	NO	NO
Dir_20	80003250240	Neafidi - Soc. Coop. di garanzia collettiva fidi	Attiva	1974	4,70%	€ 900.000,00	Attività di garanzia per il credito alle PMI (Confidi) per la quale sussiste una norma speciale in deroga agli ordinari vincoli legislativi (art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214)	NO	NO	NO	NO
Dir_21	03761460280	Obiettivo Sviluppo Spa in fallimento	Proc. Concorsuale	2002	1,00%	€ 1.560,00	Predisposizione di aree produttive e loro commercializzazione	NO	NO	NO	NO
Dir_22	04225980285	Parco	Proc.	2007	17,39%	€ 239.949,00	Predisposizione di aree produttive e loro	NO	NO	NO	NO

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

		produttivo del Fiumicello Spa in fallimento	Concorsuale				commercializzazione nella zona del Montegnanese (Bassa Padovana)				
Dir_23	01404710285	Parco scientifico e tecnologico Galileo Scpa	Attiva	1997	41,07%	€ 765.340,00	Promuove una collaborazione attiva fra il mondo della ricerca ed il sistema produttivo per conseguire, attraverso la realizzazione di attività e servizi di supporto all'innovazione, lo sviluppo tecnico, economico e sociale del territorio. Le attività principali, attualmente, riguardano la formazione, il design creativo, l'attività di Restart (supporta la ripartenza delle piccole e micro imprese), trasferimento di tecnologia e applicazione di nuovi materiali. Gestisce, in collaborazione con l'Università, l'incubatore di startup "Start Cube".	NO	NO	NO	NO
Dir_24	08618091006	Retecamere scarl in liquidazione	Liquidazione	2005	0,68%	€ 1.658,74	Retecamere è la società consortile di Unioncamere e delle Camere di commercio d'Italia. L'attività consiste nel supportare il Sistema Camerale nel promuovere, valorizzare e attuare progetti per ottimizzare l'assistenza ed il servizio alle imprese, cogliendo le opportunità di sviluppo dei territori	NO	SI	NO	NO
Dir_25	12620491006	Sistema Camerale Servizi Scrl	Attiva	2013	0,08%	€ 3.156,00	La società realizza per le camere di commercio socie servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo	NO	SI	NO	NO
Dir_26	90009050270	Sviluppo Artigiano -	Attiva	1984	8,51%	€ 1.600.000,00	Attività di garanzia per il credito alle PMI (Confidi) per la quale sussiste una norma	NO	NO	NO	NO

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

		Soc. Cons. Coop a r.l.					speciale in deroga agli ordinari vincoli legislativi (art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214)				
Dir_27	05327781000	Tecno Holding spa	Attiva	1997	14,85%	€ 3.711.346,75	<p>La Tecno Holding S.p.A. è una società finanziaria partecipata da tutte le Camere di Commercio Italiane, alcune Unioni Regionali e l'Unione Nazionale. La società ha come mission la gestione e lo sviluppo delle subholding controllate operanti, altresì, nel settore della gestione del risparmio.</p> <p>Tecno Holding S.p.A. presta alle società controllate servizi di natura finanziaria, di coordinamento e di indirizzo strategico con particolare riferimento all'attività di merging e acquisitions. E' iscritta con il n° 40126 nella sezione prevista dall'art.113 dell'elenco degli intermediari, disciplinato dall'art. 106 e seguenti del D. Lgs. 385/1993.</p> <p>La società, nell'ambito della propria gestione finanziaria, acquisisce, vende, loca e subloca immobili con l'obiettivo di ottimizzare i rendimenti di liquidità.</p>	NO	NO	NO	NO

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

Dir_28	04786421000	Tecnoservicecamere scpa	Attiva	1994	7,03%	€ 92.722,00	La società fornisce servizi di global service nell'ambito della conduzione e manutenzione degli impianti, dei traslochi, oltre a servizi inerenti la progettazione degli edifici, la direzione dei lavori, il collaudo ed altre attività, anche inerenti la sicurezza, nell'ambito dell'ingegneria e dell'architettura.	NO	SI	NO	NO
Dir_29	83006090274	Fidi impresa & turismo veneto societa' cooperativa p.a.	Attiva	1979	8,77%	€ 900.000,00	Attività di garanzia per il credito alle PMI (Confidi) per la quale sussiste una norma speciale in deroga agli ordinari vincoli legislativi (art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214)	NO	NO	NO	NO
Dir_30	03489160279	Unioncamere Veneto Servizi scarl in liquidazione	Liquidazione	2003	19,51%	€ 19.510,00	Fornitura di servizi informativi, formativi, di comunicazione, di assistenza, di consulenza e di altri servizi connessi ed il coordinamento dell'attività dei soci; acquisto, vendita, locazione e gestione di beni immobili; l'analisi e l'elaborazione anche mediante centri elettronici propri o altrui di dati di qualsiasi genere, per conto proprio e di terzi	NO	NO	NO	NO

1.1 RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE DIRETTA GIA' IN DISMISSIONE

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Modalità di dismissione (Piano di razionalizzazione DG n. 39 del 31/03/2015 e DG n. 46 del 31/03/2016)	Conferma dismissione	Motivazione eventuale non conferma dismissione	Stato dismissione
Dir_1	00212330237	A4 Holding spa	Attiva	1,35%	La società gestisce il tratto autostradale omonimo, la Valdastico Nord, è impegnata nella Valdastico Sud ed ha programmato il completamento della Valdastico Nord fino a Trento	Cessazione ex art. 1 co. 569 l. n° 147/2013	SI	-	Poiché la società non riconosce il diritto alla cessazione ex lege, è stato avviato un contenzioso il cui giudizio è stato rinviato al 24 gennaio 2018
Dir_2	01478970286	Aeroporto civile di Padova spa in liquidazione	Liquidazione	7,64%	Oltre ai viaggi d'affari l'aeroporto ha sempre sviluppato attenzione verso altre tipologie di utenti, tra cui i voli privati di imprenditori e anche i voli sanitari e di emergenza per malati gravi e per i trapianti di organi. La vicinanza dei noti centri termali di Abano e Montegrotto Terme e la presenza in città di strutture ospedaliere di eccellenza europea, compreso uno dei principali centri di trapianti a livello europeo, hanno fatto crescere sensibilmente i voli per il trasporto aereo di organi, equipe mediche e malati urgenti.	Cessazione ex art. 1 co. 569 l. n° 147/2013	SI	-	Il liquidatore non riconosce il particolare diritto di cessazione ex lege. Si attende la liquidazione definitiva della società. La procedura ha subito dei rallentamenti iniziali dovuti agli obblighi legali (ora rimossi) di mantenimento di alcune attività di servizio aeroportuale. Il liquidatore prevedeva la chiusura della procedura entro il 2016.

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

Dir_3	80009390289	Attiva spa in fallimento	Proc. Concorsuale	0,78%	Predisposizione di aree produttive e loro commercializzazione	Cessazione e ex art. 1 co. 569 l. n° 147/2013	SI	-	Il curatore fallimentare non riconosce il particolare diritto di cessazione ex lege. Il valore della partecipazione è nullo.
Dir_5	02804160238	Centro Servizi Distretto del mobile scarl in liquidazione	Liquidazione	3,48%	L'attività della società consortile, caratterizzata dall'assenza di fini di lucro e dalla presenza di scopi mutualistici anche alla luce della legge 21 maggio 1981 n. 240, e' di promuovere e gestire servizi ed interventi a favore delle aziende del mobile/arredamento	Cessazione e ex art. 1 co. 569 l. n° 147/2013	SI	-	Il liquidatore, pur riconoscendo il diritto alla cessazione ex lege, comunica che il valore della quota è nullo dato il patrimonio netto negativo.
Dir_6	00790870257	Certottica scarl	Attiva	2,71%	E' l'Istituto Italiano di Certificazione dei prodotti ottici, leader nel rilascio di attestati di conformità per la certificazione CE dei prodotti ottici	Cessazione e ex art. 1 co. 569 l. n° 147/2013	SI	-	La società ha riconosciuto il diritto alla cessazione ex lege ed è stato quantificato l'importo di liquidazione (Euro 65.751,53). La Giunta camerale ha concesso una moratoria al 31/12/2017 affinché si concludano le trattative di cessione della quota a nuovi soci entranti.
Dir_10	04250140284	GAL Bassa padovana scarl in liquidazione	Liquidazione	8,33%	Gestisce le iniziative coordinate per qualificare le imprese agricole, per uno sviluppo della qualità dei prodotti, delle occasioni turistiche in un'area della provincia che coincide soprattutto con la zona della Bassa padovana	Messa in liquidazione della società	SI	-	Il 30/11/2017 è stata chiusa la società. Spese di chiusura corrisposte dai soci per Euro 423,68 ciascuno.
Dir_14	02961630239	Infracom spa	Attiva	0,05%	Progetta e realizza infrastrutture di comunicazione	Cessazione e ex art. 1 co. 569 l. n° 147/2013	SI	-	La società non ha riconosciuto il diritto alla cessazione ex lege. Essendo una controllata da A4 Holding SpA e ricadendo nella stessa

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

									fattispecie di cessazione, si attende il giudizio della casua in corso con quest'ultima per compiere le azioni conseguenti.
Dir_16	04416711002	Isnart scpa	Attiva	0,17%	Realizza studi e pubblicazioni sul turismo, indagini, rilevazioni e progetti di fattibilità, elaborazione dati, costituzione e forniture di banche dati ed Osservatori, svolgimento di attività editoriali e di promozione ediffusione con ogni mezzo dei propri servizi, organizzazione di convegni, seminari e dibattiti in ambito turistico.	Recesso	SI	-	E' stato riconosciuto il recesso con effetto 31/12/2015 e quantificata la liquidazione in Euro 756,00. Si attende il termine della procedura di offerta in opzione e prelazione ai soci per la liquidazione e definitiva cancellazione della partecipazione.
Dir_18	04117630287	Job Camere srl in liquidazione	Liquidazione	10,58%	Attività, esclusivamente a favore dei soci, di somministrazione lavoro, intermediazione, ricerca e selezione del personale, supporto alla ricollocazione professionale e formazione	Messa in liquidazione della società	SI	-	Il liquidatore, mantenendo operativa la società per massimizzarne il valore, sta procedendo man mano alla chiusura dei contratti di lavoro somministrato nel rispetto degli accordi commerciali in essere. Non è ancora stimata una data di termine liquidazione.
Dir_21	03761460280	Obiettivo Sviluppo spa in fallimento	Proc. Concorsuale	1,00%	Predisposizione di aree produttive e loro commercializzazione	Cessazione ex art. 1 co. 569 l. n° 147/2013	SI	-	Dal 12/01/2016 è in fallimento. Il Patrimonio Netto contabile era già negativo dal 2011 e si presume nessun realizzo dalla quota di

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

									partecipazione.
Dir_22	04225980285	Parco produttivo del Fiumicello spa in fallimento	Proc. Concorsuale	17,39%	Predisposizione di aree produttive e loro commercializzazione nella zona del Montegnanese (Bassa Padovana)	Cessazione ex art. 1 co. 569 l. n° 147/2013	SI	-	Dal 16/01/2015 è in fallimento. La Camera di Commercio si è insinuata nel passivo ed è stata ammessa tra i creditori chirografari (Euro 417.665,99) a seguito della cessazione ex lege avvenuta anteriormente alla sentenza di fallimento
Dir_24	08618091006	Retecamere scarl in liquidazione	Liquidazione	0,68%	Retecamere è la società consortile di Unioncamere e delle Camere di commercio d'Italia. L'attività consiste nel supportare il Sistema Camerale nel promuovere, valorizzare e attuare progetti per ottimizzare l'assistenza ed il servizio alle imprese, cogliendo le opportunità di sviluppo dei territori	Messa in liquidazione della società	SI	-	In liquidazione dal 04/09/2013, la società opera per la massimizzazione dell'attivo ai fini della chiusura in bonis cercando di riscuotere sia crediti commerciali che verso soci.
Dir_25	12620491006	Sistema Camerale Servizi Scrl	Attiva	0,08%	La società realizza studi, ricerche, iniziative progettuali e manifestazioni di qualsiasi genere, servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo, nell'ambito delle iniziative decise dal socio (sistema camerale), per il perseguimento dei propri obiettivi programmatici. Gli ambiti principali sono: turismo, internazionalizzazione, innovazione e trasferimento tecnologico, alternanza scuola-lavoro e metrologia legale.	Cessione della partecipazione	NO	Lo sviluppo delle nuove attività da parte della società <i>In House</i> ha portato la Camera di Commercio di Padova a richiederne i servizi in virtù delle nuove funzioni specifiche attribuite dalla riformata Legge 580/1993	Trattandosi di società <i>In House</i> , è stata comunicata in assemblea (30/04/2015) la volontà a cedere le quote. Nessuna manifestazione di interesse è pervenuta. Nel frattempo, lo sviluppo delle nuove attività da parte della società <i>In House</i> ha portato la Camera di Commercio di Padova a richiederne i servizi in virtù delle nuove funzioni specifiche attribuite dalla

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

									riformata Legge 580/1993
Dir_27	05327781000	Tecno Holding spa	Attiva	14,85%	<p>La Tecno Holding S.p.A. è una società finanziaria partecipata da tutte le Camere di Commercio Italiane, alcune Unioni Regionali e l'Unione Nazionale. La società ha come mission la gestione e lo sviluppo delle subholding controllate operanti, altresì, nel settore della gestione del risparmio. Tecno Holding S.p.A. presta alle società controllate servizi di natura finanziaria, di coordinamento e di indirizzo strategico con particolare riferimento all'attività di merging e acquisitions. E' iscritta con il n° 40126 nella sezione prevista dall'art.113 dell'elenco degli intermediari, disciplinato dall'art. 106 e seguenti del D. Lgs. 385/1993. La società, nell'ambito della propria gestione finanziaria, acquisisce, vende, loca e subloca immobili con l'obiettivo di ottimizzare i rendimenti di liquidità.</p>	Cessione della partecipazione	SI	-	<p>E' in corso un processo di acquisizione di azioni proprie da parte della società che andrà a concludersi entro il 2017. Il valore della quota della Camera di Commercio di Padova ammonta ad Euro 52.560.929,89 (Delibera di Giunta n. 163 del 22/12/2016)</p>
Dir_30	03489160279	Unioncamere Veneto Servizi scarl in liquidazione	Liquidazione	19,51%	<p>Fornitura di servizi informativi, formativi, di comunicazione, di assistenza, di consulenza e di altri servizi connessi ed il coordinamento dell'attività dei soci; acquisto, vendita, locazione e gestione di beni immobili; l'analisi e l'elaborazione anche mediante centri elettronici propri o altrui di dati di qualsiasi genere, per conto proprio e di terzi</p>	Messa in liquidazione della società	SI	-	<p>Deliberata dall'assemblea la messa in liquidazione in data 28/07/2015. E' necessaria la vendita dell'unico immobile in proprietà. A seguito perizia di stima da parte dell'Agenzia del Territorio (Euro 3.750.700,00), è stata espletata la procedura di vendita con esito negativo. Nel frattempo il liquidatore sta cercando nuovi soggetti interessati alla</p>

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

		Azioni					legislativi (art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214)				
Dir_8	03991350376	Ecocerved scarl	Attiva	1990	0,20%	€ 5.096,00	La società ha come oggetto la progettazione, la realizzazione, la gestione di sistemi informativi per le procedure camerali in tema di ambiente. Svolge inoltre attività di formazione ambientale, produce e distribuisce dati inerenti all'ambiente e all'ecologia.	NO	SI	NO	NO
Dir_9	00205840283	Fiera di Padova immobiliare spa	Attiva	1954	47,93%	€ 18.889.222,59	E' la società proprietaria degli immobili in cui si svolgono le manifestazioni fieristiche principali a Padova	NO	NO	NO	NO
Dir_11	03748880287	GAL Patavino scarl	Attiva	2002	6,39%	€ 1.000,00	Gruppo d'Azione Locale (GAL) costituito in attuazione nel territorio delle opportunità previste dal Regolamento (CE) n.1303/2013 con particolare riguardo agli articoli 32,33,34 e 35, gestisce le iniziative coordinate per qualificare le imprese agricole, per uno sviluppo della qualità dei prodotti, delle occasioni turistiche in un'area della provincia che coincide soprattutto con la zona dei Colli Euganei	NO	NO	NO	NO
Dir_12	04408300285	IC Outsourcing scrl	Attiva	2009	9,43%	€ 35.069,63	La società ha lo scopo di fornire servizi necessari alle CCIAA gestendo attività di immagazzinamento e conservazione di archivi cartacei e provvedendo alla loro conservazione con strumenti ottici, fornendo servizi di acquisto ed elaborazione dati, gestendo il patrimonio immobiliare anche attraverso la gestione logistica funzionale e amministrativa delle sedi e uffici di rappresentanza.	NO	SI	NO	NO
Dir_13	02313821007	Infocamere scpa	Attiva	1994	15,60%	€ 2.756.656,00	La società ha il compito di gestire nell'interesse e per conto delle Camere di commercio un sistema informatico	NO	SI	NO	NO

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

							nazionale per la gestione del Registro Imprese nonché di albi, registri o repertori.				
Dir_15	00397270281	Interporto Padova spa	Attiva	1973	28,56%	€ 8.567.675,00	Attività inerenti alle realizzazione e all'esercizio di un interporto progettando e realizzando infrastrutture e servizi per la logistica ed il trasporto. Le macroaree gestionali sono, attualmente, la logistica, l'intermodalità e l'immobiliare	NO	NO	NO	NO
Dir_17	94006780483	Italia Com-Fidi Soc. Cons. a r. l.	Attiva	1980	1,77%	€ 1.000.000,00	Attività di garanzia per il credito alle PMI (Confidi) per la quale sussiste una norma speciale in deroga agli ordinari vincoli legislativi (art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214)	NO	NO	NO	NO
Dir_19	02316080288	MAAP scarl	Attiva	1989	12,30%	€ 1.009.489,00	Costituzione, costruzione e gestione del Mercato Nazionale Agro-Alimentare di Padova attraverso l'esercizio del Mercato Ortofrutticolo	NO	NO	NO	NO
Dir_20	80003250240	Neafidi - Soc. Coop. di garanzia collettiva fidi	Attiva	1974	4,70%	€ 900.000,00	Attività di garanzia per il credito alle PMI (Confidi) per la quale sussiste una norma speciale in deroga agli ordinari vincoli legislativi (art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214)	NO	NO	NO	NO
Dir_25	12620491006	Sistema Camerale Servizi Scrl	Attiva	2013	0,08%	€ 3.156,00	La società realizza per le camere di commercio socie servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo	NO	SI	NO	NO
Dir_23	01404710285	Parco scientifico e tecnologico Galileo sspa	Attiva	1997	41,07%	€ 765.340,00	Promuove una collaborazione attiva fra il mondo della ricerca ed il sistema produttivo per conseguire, attraverso la realizzazione di attività e servizi di supporto all'innovazione, lo sviluppo tecnico, economico e sociale del territorio. Le attività principali, attualmente, riguardano la formazione, il design creativo, l'attività di Restart (supporta la ripartenza delle piccole e micro imprese), trasferimento di	NO	NO	NO	NO

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

							tecnologia e applicazione di nuovi materiali. Gestisce, in collaborazione con l'Università, l'incubatore di startup "Start Cube".				
Dir_26	90009050270	Sviluppo Artigiano – Soc. Cons. Coop a r.l.	Attiva	1984	8,51%	€ 1.600.000,00	Attività di garanzia per il credito alle PMI (Confidi) per la quale sussiste una norma speciale in deroga agli ordinari vincoli legislativi (art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214)	NO	NO	NO	NO
Dir_28	04786421000	Tecnoservicecamere sspa	Attiva	1994	7,03%	€ 92.722,00	La società fornisce servizi di global service nell'ambito della conduzione e manutenzione degli impianti, dei traslochi, oltre a servizi inerenti la progettazione degli edifici, la direzione dei lavori, il collaudo ed altre attività, anche inerenti la sicurezza, nell'ambito dell'ingegneria e dell'architettura	NO	SI	NO	NO
Dir_29	83006090274	Fidi impresa & turismo veneto societa' cooperativa p.a.	Attiva	1979	8,77%	€ 900.000,00	Attività di garanzia per il credito alle PMI (Confidi) per la quale sussiste una norma speciale in deroga agli ordinari vincoli legislativi (art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214)	NO	NO	NO	NO

[Link ad uso interno](#)

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

Oggetto: **Ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs 175_2016**

Allegato 2 (Schede società)

REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Progressivo società partecipata:	Dir_4
Denominazione società partecipata:	Borsa merci telematica italiana spa
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Organismo di Diritto Pubblico e struttura del sistema camerale, ha come oggetto la gestione della Borsa Merci Telematica Italiana, garantendo l'unicità di funzionamento della piattaforma telematica

2.1 -Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

indicare se la società:	
Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	NO
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	NO
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	NO
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	NO
È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	NO

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	NO
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	NO
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	NO
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	SI
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	SI
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	NO
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	NO
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	SI
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	NO
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	NO
<i>Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:</i>	
Società istituita con Decreto Ministeriale (Decreto Ministero Politiche Agricole n. 174 06/04/2006) e svolge attività di interesse generale - Partecipazione indispensabile per il raggiungimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio di Padova art. 2 comma 2 lett c) L. 29 dicembre 1993, n. 580. La Società è indispensabile per poter creare e portare a regime la piattaforma telematica, a livello nazionale, di borsa merci anche alla luce dell' orientamento dell'autorità garante della concorrenza e del mercato (AS 1167 del 13 gennaio 2015) che prevede l'abbandono di sistemi di rilevazione tramite commissioni per	

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

evolvere verso un sistema integrato telematico

Condizioni art. 20, co. 2:

Dati esercizio 2015:

Numero medio dipendenti	15,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	8.246,00
2014	7.096,00
2013	13.599,00
2012	48.426,00
2011	882,00

Costo del personale	938.182,00
Compensi amministratori	26.406,00
Compensi componenti organo di controllo	11.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	2.716.369,00
2014	2.776.419,00
2013	2.735.575,00
FATTURATO MEDIO	2.742.787,67

2.2 -Condizioni razionalizzazione

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	NO
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	NO
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	NO
Indicare quali società/enti strumentali:	
-	
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	NO
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	NO

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	NO
Indicare le motivazioni della sussistenza o meno <i>delle condizioni di cui ai punti precedenti</i> :	
-	
Azioni da intraprendere:	
NESSUNA	

Progressivo società partecipata:	Dir_7
Denominazione società partecipata:	Creditagri Italia – Soc. Coop per Azioni
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Attività di garanzia per il credito alle PMI (Confidi) per la quale sussiste una norma speciale in deroga agli ordinari vincoli legislativi (art. 39, comma 7 DL 6 dicembre

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

2011, n. 201 convertito con modificazioni
 dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214)

2.1 - Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

indicare se la società:	
Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	NO
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	NO
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	NO
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	NO
È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	NO
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	NO
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	NO
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	SI
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	SI

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	NO
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	NO
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	NO
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	NO
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	NO
<i>Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:</i>	
Partecipazione indispensabile per il raggiungimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio di Padova di cui all'art. 1 comma 1 L. 29 dicembre 1993, n. 580. Partecipazione assunta come azione di supporto per il miglioramento dell'accesso al credito da parte delle imprese del territorio ai sensi dell'art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214. La società, prestando garanzie al credito, quale fattore di sviluppo dell'economia territoriale, grazie anche all'intervento di capitale pubblico a valere direttamente nel Patrimonio di Vigilanza, riesce ad ampliare la platea dei beneficiari migliorandone le condizioni economiche di accesso in un momento storico di stretta creditizia. Trattandosi di un servizio di interesse generale erogato dietro corrispettivo economico su un mercato è classificabile come servizio di interesse economico generale (SIEG)	

Condizioni art. 20, co. 2:

Dati esercizio 2015:

Numero medio dipendenti	97,00
Numero amministratori	9
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale	6.040.754,00
Compensi amministratori	249.184,00
Compensi componenti organo di controllo	65.000,00

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

<i>Importi in euro</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	-4.363.516,00
2014	-149.240,00
2013	62.277,00
2012	384.775,00
2011	355.014,00

<i>Importi in euro</i>	
FATTURATO	
2015	6.293.452,00
2014	8.012.556,00
2013	6.076.393,00
FATTURATO MEDIO	6.794.133,67

2.2 -Condizioni razionalizzazione

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	NO
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	NO
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	SI
Indicare quali società/enti strumentali: Italia Com-Fidi Soc. Cons. a r. l., Neafidi - Soc. Coop. di garanzia collettiva fidi, Sviluppo Artigiano – Soc. Cons. Coop a r.l. e Fidi impresa & turismo veneto societa' cooperativa p.a.	
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	NO
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	NO
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	NO
Indicare le motivazioni della sussistenza o meno <i>delle condizioni di cui ai punti precedenti</i> : art. 20, co. 2, lett. c): la condizione rilevata è funzionale al rispetto del principio di diversificazione dell'investimento utile sia alla limitazione del rischio finanziario in sé che all'efficacia dell'operazione di supporto al sistema economico territoriale ampliandone il range delle categorie delle imprese beneficiarie	
Azioni da intraprendere: NESSUNA	

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

Progressivo società partecipata:	Dir_8
Denominazione società partecipata:	Ecocerved Scarl
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società ha come oggetto la progettazione, la realizzazione, la gestione di sistemi informativi per le procedure camerali in tema di ambiente. Svolge inoltre attività di formazione ambientale, produce e distribuisce dati inerenti all'ambiente e all'ecologia

2.1 - Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

indicare se la società:	
Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	NO
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	NO

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	NO
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	NO
È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	NO
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	NO
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	NO
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	SI
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	NO
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	NO
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	NO
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	SI
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	NO

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	NO
<i>Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:</i>	
<p>Ecocerved Srl è una società "in house" del sistema camerale nazionale che rispetta le finalità e gli scopi statutari propri delle Camere di commercio, producendo servizi strumentali ai propri soci e allo svolgimento delle loro funzioni, quali la gestione informatica dell'Albo Gestori ambientali, la gestione telematica del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, del registro telematico dei Gas Fluorurati e dei relativi adempimenti previsti dalla normativa di riferimento. La società svolge attività strumentali all'esercizio delle funzioni assegnate alle Camere di commercio dalle leggi ed in particolar modo a quanto previsto dall'art. 2 co. lett. d-ter) "competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonche' supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali" della L. 29 dicembre 1993, n. 580.</p>	

Condizioni art. 20, co. 2:

Dati esercizio 2015:

Numero medio dipendenti	82,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	445.717,00
2014	404.046,00
2013	247.482,00
2012	320.967,00
2011	214.721,00

Costo del personale	5.054.523,00
Compensi amministratori	37.952,00
Compensi componenti organo di controllo	18.206,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	8.504.374,00
2014	7.999.575,00
2013	7.657.217,00
FATTURATO MEDIO	8.053.722,00

2.2 -Condizioni razionalizzazione

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	NO
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	NO

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	NO
Indicare quali società/enti strumentali:	
-	
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	NO
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	NO
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	NO
Indicare le motivazioni della sussistenza o meno <i>delle condizioni di cui ai punti precedenti</i> :	
La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016. Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.	
Azioni da intraprendere:	
NESSUNA	

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

Progressivo società partecipata:	Dir_9
Denominazione società partecipata:	Fiera di Padova Immobiliare SpA
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	E' la società proprietaria degli immobili in cui si svolgono le manifestazioni fieristiche principali a Padova

2.1 - Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:	
Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	NO
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	NO
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	NO
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	NO
È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione	SI

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	NO
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	NO
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	NO
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	SI
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	SI
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	NO
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	NO
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	NO
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	NO
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	NO
<i>Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:</i>	
In merito all'attività di gestione di parte degli spazi fieristici in aggiunta alla costruzione del Nuovo Centro Congressi, la partecipazione risulta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio secondo sia quanto disposto dall'art. 1 comma 1 "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali", sia dall'art. 2 comma 2 lett. d-bis) "valorizzazione del patrimonio culturale nonche' sviluppo e promozione del turismo , in collaborazione con gli	

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

enti e organismi competenti" **con focus sul turismo congressuale**, che dall'art. 2 comma 4 "Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società'..." della L. 29 dicembre 1993, n. 580. La società, interamente a partecipazione pubblica, svolge attività di interesse generale nella gestione di parte degli immobili del quartiere fieristico oltre ad essere soggetto aggiudicatore dell'appalto per la costruzione, in corso, dell'opera pubblica Nuovo Centro Congressi all'interno dello stesso quartiere.

Condizioni art. 20, co. 2:

Dati esercizio 2015:

Numero medio dipendenti	0,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	1

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	10.150,00
2014	-340.103,00
2013	-381.205,00
2012	-653.151,00
2011	-569.797,00

Costo del personale	0,00
Compensi amministratori	16.000,00
Compensi componenti organo di controllo	34.748,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	1.495.814,00
2014	1.494.135,00
2013	1.520.161,00
FATTURATO MEDIO	1.503.370,00

2.2 -Condizioni razionalizzazione

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	NO
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	SI
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	NO
Indicare quali società/enti strumentali:	

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	NO
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	SI
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	NO
Indicare le motivazioni della sussistenza o meno <i>delle condizioni di cui ai punti precedenti</i> :	
La società è priva di personale dipendente perchè ha attivato una convenzione ai sensi dell'art. 14 del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali 22.01.2004 per un utilizzo a titolo oneroso e strutturato del personale dipendente dei soci pubblici (circa 23 persone tra tecnici e amministrativi). In merito a quanto rilevato ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. f) si ritiene che la società, pur non essendo vincolata ad interventi di razionalizzazione, stante la perdita di 4 esercizi su 5, in quanto gestisce un servizio di interesse generale (art. 20, co. 2, lett. e) ed essendoci comunque la deroga temporale prevista ai sensi dell'art. 26 co. 12- <i>quater</i> , debba migliorare la parte della gestione finanziaria (causa principale, assieme agli ammortamenti, delle perdite di bilancio) per la presenza di due contratti SWAP, stipulati al tempo per la copertura dal rischio tasso sui mutui, che in un periodo storico particolare di azzeramento del tasso EURIBOR evidenzia un'onerosità del finanziamento fuori mercato rispetto ai valori attuali. Al fine di raggiungere tale obiettivo è evidente il rischio, anche a causa del contenzioso in essere su uno dei contratti SWAP, incentrato sul consenso alla rimodulazione del debito da parte dei partner finanziari.	
Azioni da intraprendere:	
Migliorare la posizione finanziaria, previa valutazione degli effetti del giudizio in corso avanti il Tribunale di Padova su uno dei contratti SWAP, attraverso la rimodulazione dei contratti di mutuo in essere utilizzando anche la leva della patrimonializzazione della società con apporto di immobili a rendita da parte dei soci (con particolare riferimento agli immobili ex Tecno Holding che la Camera di Commercio ha in corso di acquisizione nell'ambito della dismissione della partecipazione Tecno Holding)	

2.3 - Azioni di razionalizzazione (Contenimento Costi):

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

Migliorare la posizione finanziaria, previa valutazione degli effetti del giudizio in corso avanti il Tribunale di Padova su uno dei contratti SWAP, attraverso la rimodulazione dei contratti di mutuo in essere utilizzando anche la leva della patrimonializzazione della società con apporto di immobili a rendita da parte dei soci

Indicare le motivazioni:

Art. 20, co. 2, lett. f): si ritiene che la società, pur non essendo vincolata ad interventi di razionalizzazione, stante la perdita di 4 esercizi su 5, in quanto gestisce un servizio di interesse generale (art. 20, co. 2, lett. e) ed essendoci comunque la deroga temporale prevista ai sensi dell'art. 26 co. 12-quater, debba migliorare la parte della gestione finanziaria (causa principale, assieme agli ammortamenti, delle perdite di bilancio) per la presenza di due contratti SWAP, stipulati al tempo per la copertura dal rischio tasso sui mutui, che in un periodo storico particolare di azzeramento del tasso EURIBOR evidenzia un'onerosità del finanziamento attualmente fuori mercato.

Indicare le modalità di attuazione:

1. Su due contratti SWAP con uno si è andati a transazione con l'accollo a carico della Banca del costo di chiusura "parziale" del Mark to Market del Contratto Derivato per un importo pari a € 428.800,00 mentre con l'altro si è in attesa di giudizio (previsione entro 2017/primo semestre 2018) avanti il Tribunale di Padova. 2. valutati gli effetti finanziari delle azioni sub. 1., si prevede un tavolo di rinegoziazione dei contratti di mutuo anche con mutate condizioni patrimoniali della società attraverso l'apporto in aumento di capitale dei rimanenti capannoni all'interno del quartiere fieristico da parte del socio Comune di Padova e degli immobili a rendita ricevuti a seguito dismissione delle partecipate da parte del socio Camera di Commercio di Padova. Sul piano in generale del contenimenti dei costi rileva anche il progetto di realizzazione della nuova sede camerale nell'area di proprietà di Fiera immobiliare SpA (deliberazione della Giunta camerale n. 104 del 20/09/2016)

Indicare i tempi stimati:

entro il 2018

Indicare una stima dei risparmi attesi:

viste le molte variabili in gioco la stima risulterebbe, allo stato, azzardata. Si auspica un risparmio ed un miglior cash flow a regime (dato che un parametro su cui si potrà contrattare sarà la durata dei mutui, si potrà avere un vantaggio economico e di cash flow per i singoli esercizi a discapito di uno svantaggio in termini di onerosità complessiva) tali da riportare in equilibrio economico/finanziario la società

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

Progressivo società partecipata:	Dir_11
Denominazione società partecipata:	GAL Patavino scarl
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Gruppo d'Azione Locale (GAL) costituito in attuazione nel territorio delle opportunità previste dal Regolamento (CE) n.1303/2013 con particolare riguardo agli articoli 32,33,34 e 35, gestisce le iniziative coordinate per qualificare le imprese agricole, per uno sviluppo della qualità dei prodotti, delle occasioni turistiche in un'area della provincia che coincide soprattutto con la zona dei Colli Euganei

2.1 - Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

indicare se la società:	
Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	NO
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	NO
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	NO
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	NO
È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi	SI

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	NO
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	NO
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	NO
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	SI
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	SI
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	NO
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	NO
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	NO
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	NO
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	NO
<i>Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:</i>	
La società è stata costituita ai sensi dell'art. 62 del Regolamento CE n. 1698/2005 con il ruolo di Gruppo d'Azione Locale (GAL) e produce servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio "valorizzazione del patrimonio culturale nonche' sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti;" ai sensi dell'art. 2 comma lett. d-bis) L. 29 dicembre 1993, n. 580	

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

Condizioni art. 20, co. 2:

Dati esercizio 2015:

Numero medio dipendenti	2,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	759,00
2014	447,00
2013	91,00
2012	315,00
2011	239,00

Costo del personale	32.125,00
Compensi amministratori	11.200,00
Compensi componenti organo di controllo	5.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	162.052,00
2014	246.146,00
2013	201.732,00
FATTURATO MEDIO	203.310,00

2.2 -Condizioni razionalizzazione

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	NO
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	SI
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	NO
Indicare quali società/enti strumentali:	
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	SI
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	NO
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	NO

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno <i>delle condizioni di cui ai punti precedenti</i> :
In merito a quanto rilevato ai sensi dell'art. 20, co. 2 lett b), (n. 5 consiglieri vs n. 2 dipendenti) data la particolare attività svolta in attuazione di particolari norme europee e regionali, la composizione del CdA deve rispondere sia al requisito richiesto dal PSR Veneto 2014-2020 della Regione Veneto, quindi almeno per il 50% consiglieri espressione delle parti economiche e sociali e da altri rappresentanti della società civile, sia al requisito richiesto dall'art.32 lettera b) del Regolamento (CE) 1303/13 del Consiglio, in base al quale, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49%(quarantanove per cento) degli aventi diritto al voto. Data la compagine sociale costituita da numerosi soci rappresentanti diverse categorie economiche e società civile del territorio ed il tipo di attività che prevede una decisa prevalenza della componente strategica su quella operativa, in virtù del fatto che, tranne al Presidente (Euro 10.000), ai consiglieri spetta unicamente il gettone di presenza, si ritiene che la configurazione del modello di governance unito a quello organizzativo aziendale, comprendente, tra l'altro, la figura del Direttore tecnicamente non dipendente, sia confacente a requisiti di efficacia, efficienza ed economicità. In merito a quanto rilevato ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. d) (fatturato medio inferiore ad Euro 500.000), data la recente liquidazione della società "sorella" GAL Bassa Padovana Scarl, a seguito realizzazione del piano di razionalizzazione, ci si aspetta un'incremento del fatturato (inteso come valore della produzione dato che il tipo di attività prevede la fatturazione vera e propria in via residuale) in parte da questa acquisito
Azioni da intraprendere:
NESSUNA. Data la recente liquidazione della società "sorella" GAL Bassa Padovana Scarl, a seguito realizzazione del piano di razionalizzazione, ci si aspetta un'incremento del fatturato in parte da questa acquisito che potrà giustificare eventuali nuove risorse di personale dipendente

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

partecipata:	
Denominazione società partecipata:	IC Outsourcing Scarl
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società ha lo scopo di fornire servizi necessari alle CCIAA gestendo attività di immagazzinamento e conservazione di archivi cartacei e provvedendo alla loro conservazione con strumenti ottici, fornendo servizi di acquisto ed elaborazione dati, gestendo il patrimonio immobiliare anche attraverso la gestione logistica funzionale e amministrativa delle sedi e uffici di rappresentanza.

2.1 - Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

indicare se la società:	
Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	NO
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	NO
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	NO
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	NO
È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili	NO

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

(art. 4, co. 7)	
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	NO
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	NO
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	SI
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	NO
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	NO
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	NO
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	SI
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	NO
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	NO
<i>Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:</i>	
IC Outsourcing Scarl è una società "in house" partecipata dal sistema camerale che si occupa della gestione di servizi, a favore dei consorziati, volti all'immagazzinamento e alla conservazione, anche ottica, di archivi cartacei, fornitura di servizi di acquisizione ed elaborazione dati. La società svolge dunque un'attività strumentale all'attività delle Camere di commercio socie (art. 4 comma 2 lettera d).	

Condizioni art. 20, co. 2:

Dati esercizio 2015:

Numero medio dipendenti	295,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	1

Costo del personale	9.686.899,00
Compensi amministratori	37.210,00
Compensi componenti	18.304,00

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	113.039,00
2014	240.723,00
2013	114.657,00
2012	561.989,00
2011	465.672,00

organo di controllo	
----------------------------	--

Importi in euro

FATTURATO	
2015	14.108.055,00
2014	16.433.431,00
2013	16.702.716,00
FATTURATO MEDIO	15.748.067,33

2.2 -Condizioni razionalizzazione

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	NO
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	NO
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	NO
Indicare quali società/enti strumentali:	
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	NO
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	NO
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	NO
Indicare le motivazioni della sussistenza o meno <i>delle condizioni di cui ai punti precedenti</i> :	
La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016. Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.	
Azioni da intraprendere:	

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

NESSUNA

Progressivo società partecipata:	Dir_13
Denominazione società partecipata:	Infocamere ScpA
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società ha il compito di gestire nell'interesse e per conto delle Camere di commercio un sistema informatico nazionale per la gestione del Registro Imprese nonché di albi, registri o repertori.

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

2.1 - Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

indicare se la società:	
Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	NO
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	NO
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	NO
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	NO
È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	NO
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	NO
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	NO
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	SI
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	NO
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	NO
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di	NO

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	SI
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	NO
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	NO
<i>Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:</i>	
<p>Infocamere Scpa è una società "in-house" partecipata da tutte le Camere di commercio italiane. La società risulta indispensabile per l'assolvimento delle funzioni istituzionali previste dalla legge e, nello specifico, per la tenuta a livello nazionale del Registro Imprese e di altri registri, albi e ruoli affidati per legge agli enti camerali (d. lgs. 219/2016 art. 2 co. 2 lettere a e b). La società assicura, infatti, tramite un sofisticato sistema informatico, la tenuta e il costante aggiornamento di registri, albi e ruoli. In particolare per il tramite del suddetto sistema informatico è assicurata la gestione telematica del Registro Imprese sin dalla sua attuazione nel 1996 con conseguente rilascio in tempo reale e su tutto il territorio nazionale di atti, documenti ed informazioni oggetto per legge di pubblicità legale. La società assicura altresì la gestione telematica di numerosi altri Registri, albi e ruoli la cui tenuta da parte degli Enti Camerali è prevista dalla legge. La società è l'unica a livello nazionale a svolgere i servizi di cui sopra. Si conferma quindi la congruenza tra le finalità della Camera di commercio e l'attività svolta dalla società partecipata.</p>	

Condizioni art. 20, co. 2:

Dati esercizio 2015:

Numero medio dipendenti	783,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	1

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	249.950,00

Importi in euro

Costo del personale	47.524.531,00
Compensi amministratori	324.456,00
Compensi componenti organo di controllo	54.365,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	88.847.929,00

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

2014	117.195,00
2013	1.014.712,00
2012	458.155,00
2011	756.791,00

2014	94.028.132,00
2013	95.407.968,00
FATTURATO MEDIO	92.761.343,00

2.2 -Condizioni razionalizzazione

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	NO
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	NO
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	NO
Indicare quali società/enti strumentali:	
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	NO
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	NO
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	NO
Indicare le motivazioni della sussistenza o meno <i>delle condizioni di cui ai punti precedenti</i> :	
La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016. Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.	
Azioni da intraprendere:	
NESSUNA	

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

Progressivo società partecipata:	Dir_15
Denominazione società partecipata:	Interporto Padova SpA
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Attività inerenti alle realizzazione e all'esercizio di un interporto progettando e realizzando infrastrutture e servizi per la logistica ed il trasporto. Le macroaree gestionali sono, attualmente, la logistica, l'intermodalità e l'immobiliare

2.1 - Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

indicare se la società:	
Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	NO
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	NO
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo	NO

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	NO
È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	NO
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	NO
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	NO
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	SI
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	SI
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	NO
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	NO
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	NO
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	NO
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co.	NO

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

3)	
<p><i>Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:</i></p>	
<p>Partecipazione strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio secondo sia quanto disposto dall'art. 1 comma 1 "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali", sia dall'art. 2 comma 2 lett. d-ter) "competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali" (i nuovi investimenti strutturali, finanziati a tale scopo anche dalla Comunità Europea, sono funzionali all'abbattimento delle emissioni di Co2 impattanti nell'area di interesse, dato il volume di merci movimentate) che all'art. 2 comma 4 "Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società'..." della L. 29 dicembre 1993, n. 580. La società, in quanto Interporto, produce servizi di interesse generale ai sensi dell'art. 4, co.2, lett. a), secondo sia il Consiglio di Stato (n. 4748 del 22 agosto 2003) che la Corte di Cassazione (Sezioni unite n. 9940 del 12 maggio 2005).</p>	

Condizioni art. 20, co. 2:

Dati esercizio 2015:

Numero medio dipendenti	73,00
Numero amministratori	9
di cui nominati dall'Ente	3
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	1

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	631.364,00
2014	246.591,00

Importi in euro

Costo del personale	3.723.677,00
Compensi amministratori	129.001,00
Compensi componenti organo di controllo	71.134,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	31.110.430,00
2014	34.152.914,00

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

2013	217.109,00
2012	-224.382,00
2011	44.147,00

2013	33.465.186,00
FATTURATO MEDIO	32.909.510,00

2.2 -Condizioni razionalizzazione

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	NO
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	NO
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	NO
Indicare quali società/enti strumentali:	
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	NO
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	NO
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	NO
Indicare le motivazioni della sussistenza o meno <i>delle condizioni di cui ai punti precedenti</i> :	
Azioni da intraprendere:	
NESSUNA	

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

Progressivo società partecipata:	Dir_17
Denominazione società partecipata:	Italia Com-Fidi Soc. Cons. a r. l.
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Attività di garanzia per il credito alle PMI (Confidi) per la quale sussiste una norma speciale in deroga agli ordinari vincoli legislativi (art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214)

2.1 - Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

indicare se la società:	
Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	NO
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	NO
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	NO
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	NO
È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	NO

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	NO
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	NO
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	NO
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	SI
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	SI
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	NO
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	NO
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	NO
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	NO
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	NO
<i>Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:</i>	
Partecipazione indispensabile per il raggiungimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio di Padova di cui all'art. 1 comma 1 L. 29 dicembre 1993, n. 580. Partecipazione assunta come azione di supporto per il miglioramento dell'accesso al credito da parte delle imprese del territorio ai sensi dell'art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214. La società, prestando garanzie al credito, quale fattore di sviluppo dell'economia territoriale, grazie anche all'intervento di capitale pubblico a valere direttamente nel Patrimonio di Vigilanza, riesce ad ampliare la platea dei beneficiari migliorandone le condizioni economiche di accesso in un momento storico di stretta creditizia. Trattandosi di un servizio di interesse generale erogato dietro corrispettivo economico su un mercato è classificabile come servizio di interesse economico generale (SIEG)	

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

Condizioni art. 20, co. 2:

Dati esercizio 2015:

Numero medio dipendenti	68,00
Numero amministratori	11
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	501.394,00
2014	111.581,00
2013	578.788,00
2012	124.364,00
2011	756.738,00

Importi in euro

Costo del personale	3.580.275,00
Compensi amministratori	316.460,00
Compensi componenti organo di controllo	174.600,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	7.945.696,00
2014	8.353.650,00
2013	7.949.260,00
FATTURATO MEDIO	8.082.868,67

2.2 -Condizioni razionalizzazione

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	NO
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	NO
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	SI
Indicare quali società/enti strumentali: Creditagri Italia – Soc. Coop per Azioni, Neafidi - Soc. Coop. di garanzia collettiva fidi, Sviluppo Artigiano – Soc. Cons. Coop a r.l. e Fidi impresa & turismo veneto società cooperativa p.a.	
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	NO
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	NO

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	NO
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	NO
Indicare le motivazioni della sussistenza o meno <i>delle condizioni di cui ai punti precedenti</i> :	
art. 20, co. 2, lett. c): la condizione rilevata è funzionale al rispetto del principio di diversificazione dell'investimento utile sia alla limitazione del rischio finanziario in sé che all'efficacia dell'operazione di supporto al sistema economico territoriale ampliandone il range delle categorie delle imprese beneficiarie	
Azioni da intraprendere:	
NESSUNA	

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

Progressivo società partecipata:	Dir_19
Denominazione società partecipata:	MAAP Scarl
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Costituzione, costruzione e gestione del Mercato Nazionale Agro-Alimentare di Padova attraverso l'esercizio del Mercato Ortofrutticolo

2.1 - Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

indicare se la società:	
Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	NO
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	NO
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	NO
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	NO
È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	NO
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co.	NO

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

8)	
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	NO
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	SI
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	SI
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	NO
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	NO
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	NO
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	NO
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	NO
<i>Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:</i>	
<p>Partecipazione strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio secondo sia quanto disposto dall'art. 1 comma 1 "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali" con focus al settore primario per lo sviluppo della produzione locale, sia dall'art. 2 comma 2 lett. c) "tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti...rilevazione dei prezzi e delle tariffe [...]" dato il ruolo nodale a livello nazionale per prodotti trattati (sesto mercato all'ingrosso in Italia ed il primo per i prodotti freschi destinati all'estero) che all'art. 2 comma 4 "Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società'..." della L. 29 dicembre 1993, n. 580. Non è pacifico se i servizi prodotti dalla società siano classificabili "di</p>	

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

interesse generale" (o meglio SIEG) ai sensi dell'art. 4, co.2, lett. a) ma a favore di ciò si rileva che la società gestisce una struttura ed un servizio pubblico (art. 1 Legge Regione Veneto 20/1979) in concessione da parte del Comune di Padova (a sua volta socio), in una posizione unica anche ai fini dell'accessibilità (strettamente sinergica con la gestione dell'infrastruttura logistica di Interporto SpA) beneficiando di un contributo statale (ancora oggi in minima parte da incassare), in conto impianti, ai sensi della legge 28 febbraio 1986, n. 41, il quale prevedeva *conditio sine qua non* la partecipazione maggioritaria al Capitale Sociale di soci pubblici, a indicare, oltre alla strategicità del settore, la scarsa efficienza (almeno allora) del libero mercato.

Condizioni art. 20, co. 2:

Dati esercizio 2015:

Numero medio dipendenti	5,00
Numero amministratori	9
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	1

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	278.951,00
2014	476.997,00
2013	141.179,00
2012	180.813,00
2011	7.837,00

Importi in euro

Costo del personale	381.318,00
Compensi amministratori	81.074,00
Compensi componenti organo di controllo	22.249,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	5.364.908,00
2014	5.957.224,00
2013	5.744.860,00
FATTURATO MEDIO	5.688.997,33

2.2 -Condizioni razionalizzazione

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	NO
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	SI
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	NO

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

Indicare quali società/enti strumentali:	
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	NO
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	NO
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	NO
Indicare le motivazioni della sussistenza o meno <i>delle condizioni di cui ai punti precedenti</i> :	
Il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione è maggiore rispetto al numero dei dipendenti. Nel corso del 2017 è stata già approvata la modifica statutaria ed attualmente il Consiglio di Amministrazione è, in riduzione alla precedente composizione, da 5 membri.	
Azioni da intraprendere:	
NESSUNA	

Progressivo società partecipata:	Dir_20
Denominazione società partecipata:	Neafidi - Soc. Coop. di garanzia collettiva fidi
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Attività di garanzia per il credito alle PMI (Confidi) per la quale sussiste una norma speciale in deroga agli ordinari vincoli legislativi (art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214)

2.1 - Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

indicare se la società:	
Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	NO
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o	NO

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	NO
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	NO
È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	NO
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	NO
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	NO
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	SI
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	SI
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	NO
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	NO
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	NO

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	NO
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	NO
<i>Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:</i>	
Partecipazione indispensabile per il raggiungimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio di Padova di cui all'art. 1 comma 1 L. 29 dicembre 1993, n. 580. Partecipazione assunta come azione di supporto per il miglioramento dell'accesso al credito da parte delle imprese del territorio ai sensi dell'art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214. La società, prestando garanzie al credito, quale fattore di sviluppo dell'economia territoriale, grazie anche all'intervento di capitale pubblico a valere direttamente nel Patrimonio di Vigilanza, riesce ad ampliare la platea dei beneficiari migliorandone le condizioni economiche di accesso in un momento storico di stretta creditizia. Trattandosi di un servizio di interesse generale erogato dietro corrispettivo economico su un mercato è classificabile come servizio di interesse economico generale (SIEG)	

Condizioni art. 20, co. 2:

Dati esercizio 2015:

Numero medio dipendenti	28,00
Numero amministratori	11
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	787.955,00
2014	764.795,00
2013	176.588,00

Importi in euro

Costo del personale	2.126.019,00
Compensi amministratori	74.185,00
Compensi componenti organo di controllo	40.267,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	4.380.254,00
2014	6.930.766,00
2013	6.449.393,00

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

2012	262.020,00
2011	5.165.528,00

FATTURATO MEDIO	5.920.137,67
------------------------	---------------------

2.2 -Condizioni razionalizzazione

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	NO
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	NO
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	SI
Indicare quali società/enti strumentali: Italia Com-Fidi Soc. Cons. a r. l., Creditagri Italia – Soc. Coop per Azioni, Sviluppo Artigiano – Soc. Cons. Coop a r.l. e Fidi impresa & turismo veneto societa' cooperativa p.a.	
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	NO
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	NO
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	NO
Indicare le motivazioni della sussistenza o meno <i>delle condizioni di cui ai punti precedenti</i> : art. 20, co. 2, lett. c): la condizione rilevata è funzionale al rispetto del principio di diversificazione dell'investimento utile sia alla limitazione del rischio finanziario in sé che all'efficacia dell'operazione di supporto al sistema economico territoriale ampliandone il range delle categorie delle imprese beneficiarie	
Azioni da intraprendere: NESSUNA	

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

Progressivo società partecipata:	Dir_23
Denominazione società partecipata:	Parco Scientifico e Tecnologico Galileo Scpa
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Promuove una collaborazione attiva fra il mondo della ricerca ed il sistema produttivo per conseguire, attraverso la realizzazione di attività e servizi di supporto all'innovazione, lo sviluppo tecnico, economico e sociale del territorio. Le attività principali, attualmente, riguardano la formazione, il design creativo, l'attività di Restart (supporta la ripartenza delle piccole e micro imprese), trasferimento di tecnologia e applicazione di nuovi materiali. Gestisce, in collaborazione con l'Università, l'incubatore di startup "Start Cube".

2.1 - Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

indicare se la società:	
Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	NO
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	NO
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	NO

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	NO
È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	NO
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	SI
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	NO
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	SI
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	SI
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	NO
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	NO
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	NO
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	NO
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	NO

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La partecipazione risulta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio secondo sia quanto disposto dal generale art. 1 comma 1 "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali" ma soprattutto dall'art. 2 comma 2 lett. d) "sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up [...]" attraverso l'art. 2 comma 4 "Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società..." della L. 29 dicembre 1993, n. 580. Il Parco Scientifico Galileo, costituito in attuazione della Legge Regionale del Veneto 36/1995 che promuoveva la formazione di un Parco Scientifico multipolare (poli di Padova, Venezia e Verona), collabora strettamente con l'Università, presente con proprio personale sia nel Consiglio Direttivo dell'incubatore universitario d'impresa "Start Cube" che nel Consiglio di Amministrazione della società, svolgendo più attività con caratteristiche, per certi versi, analoghe, seppur non coincidenti, a quelle degli organismi di ricerca (Comunicazione della Commissione europea 2006/C 323/01) e di sicuro interesse generale in quanto amplia le possibilità d'accesso a servizi qualificati (es.: innovazione di prodotto, nuovi materiali ecc...) alle imprese di piccole dimensioni rispetto all'offerta del mercato.

Condizioni art. 20, co. 2:

Dati esercizio 2015:

Numero medio dipendenti	9,00
Numero amministratori	6
di cui nominati dall'Ente	3
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	2

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO

Importi in euro

Costo del personale	303.312,00
Compensi amministratori	115.400,00
Compensi componenti organo di controllo	35.360,00

Importi in euro

FATTURATO

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

2015	-438.552,00
2014	-857.825,00
2013	-24.536,00
2012	10.058,00
2011	-71.468,00

2015	1.299.926,00
2014	1.181.089,00
2013	2.310.873,00
FATTURATO MEDIO	1.597.296,00

2.2 -Condizioni razionalizzazione

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	NO
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	NO
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	NO
Indicare quali società/enti strumentali:	
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	NO
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	NO
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	NO
Indicare le motivazioni della sussistenza o meno <i>delle condizioni di cui ai punti precedenti</i> :	
In merito a quanto rilevato ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. e) si ritiene che la società, pur non essendo vincolata ad interventi di razionalizzazione, stante la perdita di 4 esercizi su 5, in quanto gestisce un servizio di interesse generale, debba presentare un piano industriale orientato allo sviluppo, al fine di aumentare il volume d'affari e ottenere il pareggio di bilancio, in via consequenziale agli effetti del piano industriale in corso orientato all'efficientamento dei costi di funzionamento in assenza di contributi pubblici. Già per il 2017 si prevedono le seguenti azioni di miglioramento della redditività: aumento del numero di progetti realizzati con le imprese, aumento della varietà dei servizi con l'introduzione di alcuni servizi ad alta redditività, aumento dei prezzi medi, apertura di una sezione aggiuntiva nel triennio SID (Scuola Italiana Design), apertura di nuovi corsi dell'Academy (corsi a catalogo) ed un master oltre al riconoscimento Miur di SID e parificazione a titolo di laurea triennale e/o riconoscimento internazionale.	

Progressivo società partecipata:

Dir_25

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

Denominazione società partecipata:	Sistema Camerale Servizi Scarl
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società realizza per le camere di commercio socie servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo

2.1 - Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

indicare se la società:	
Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	NO
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	NO
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	NO
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	NO
È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	NO
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	NO
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi,	NO

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	SI
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	NO
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	NO
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	NO
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	SI
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	NO
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	NO
<i>Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:</i>	
Si.Camera Scarl è una società "in house" partecipata dal sistema camerale che si occupa della gestione di servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo. La società svolge dunque un'attività strumentale all'attività delle Camere di commercio socie (art. 4 comma 2 lettera d).	

Condizioni art. 20, co. 2:

Dati esercizio 2015:

Numero medio dipendenti	73,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Importi in euro

Costo del personale	4.410.629,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	13.351,00

Importi in euro

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	125.197,00
2014	70.591,00
2013	4.980,00
2012	n.d.
2011	n.d.

FATTURATO	
2015	11.860.651,00
2014	9.028.185,00
2013	81.536,00
FATTURATO MEDIO	6.990.124,00

2.2 -Condizioni razionalizzazione

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	NO
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	NO
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	NO
Indicare quali società/enti strumentali:	
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	NO
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	NO
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	NO
Indicare le motivazioni della sussistenza o meno <i>delle condizioni di cui ai punti precedenti</i> :	
La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016. Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016. Sarà adeguato l'oggetto sociale al fine di prevenire eventuali sovrapposizioni con altre società in house.	
Azioni da intraprendere:	
Sarà adeguato l'oggetto sociale al fine di prevenire eventuali sovrapposizioni con altre società in house	

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

Progressivo società partecipata:	Dir_26
Denominazione società partecipata:	Sviluppo Artigiano – Soc. Cons. Coop a r.l.
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Attività di garanzia per il credito alle PMI (Confidi) per la quale sussiste una norma speciale in deroga agli ordinari vincoli

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

	legislativi (art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214)
--	--

2.1 - Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

indicare se la società:	
Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	NO
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	NO
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	NO
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	NO
È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	NO
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	NO
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	NO
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	SI

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	SI
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	NO
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	NO
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	NO
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	NO
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	NO
<i>Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:</i>	
Partecipazione indispensabile per il raggiungimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio di Padova di cui all'art. 1 comma 1 L. 29 dicembre 1993, n. 580. Partecipazione assunta come azione di supporto per il miglioramento dell'accesso al credito da parte delle imprese del territorio ai sensi dell'art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214. La società, prestando garanzie al credito, quale fattore di sviluppo dell'economia territoriale, grazie anche all'intervento di capitale pubblico a valere direttamente nel Patrimonio di Vigilanza, riesce ad ampliare la platea dei beneficiari migliorandone le condizioni economiche di accesso in un momento storico di stretta creditizia. Trattandosi di un servizio di interesse generale erogato dietro corrispettivo economico su un mercato è classificabile come servizio di interesse economico generale (SIEG)	

Condizioni art. 20, co. 2:

Dati esercizio 2015:

Numero medio dipendenti	21,00
Numero amministratori	14
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro

Costo del personale	1.288.618,00
Compensi amministratori	49.401,00
Compensi componenti organo di controllo	51.055,00

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

di cui nominati dall'Ente	0
----------------------------------	---

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	-1.289.990,00
2014	129.989,00
2013	-876.096,00
2012	-1.486.855,00
2011	-1.855.179,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	6.652.094,00
2014	6.628.185,00
2013	7.264.317,00
FATTURATO MEDIO	6.848.198,67

2.2 -Condizioni razionalizzazione

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	NO
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	NO
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	SI
Indicare quali società/enti strumentali:	
Italia Com-Fidi Soc. Cons. a r. l., Neafidi - Soc. Coop. di garanzia collettiva fidi, Creditagri Italia - Soc. Coop per Azioni e Fidi impresa & turismo veneto società cooperativa p.a.	
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	NO
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	NO
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	NO
Indicare le motivazioni della sussistenza o meno <i>delle condizioni di cui ai punti precedenti</i> :	
art. 20, co. 2, lett. c): la condizione rilevata è funzionale al rispetto del principio di diversificazione dell'investimento utile sia alla limitazione del rischio finanziario in sé che all'efficacia dell'operazione di supporto al sistema economico territoriale ampliandone il range delle categorie delle imprese beneficiarie. Art. 20, co. 2, lett. e): nel rimarcare che la partecipazione è finalizzata alla gestione di un SIEG, sono già in corso efficientamenti dei costi operativi, come riportato nella nota integrativa al bilancio 2016 e come si evince dalla forte riduzione delle perdite nell'esercizio stesso.	

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

Azioni da intraprendere:
NESSUNA

Progressivo società partecipata:	Dir_28
Denominazione società partecipata:	TecnoServiceCamere ScpA
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società fornisce servizi di global service nell'ambito della conduzione e manutenzione degli impianti, dei traslochi, oltre a servizi inerenti la progettazione degli edifici, la direzione dei lavori, il collaudo ed altre attività, anche inerenti la sicurezza, nell'ambito dell'ingegneria e dell'architettura.

2.1 - Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

indicare se la società:	
Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	NO
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	NO

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	NO
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	NO
È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	NO
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	NO
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	NO
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	SI
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	NO
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	NO
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	NO
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	SI
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	NO

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	NO
<i>Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:</i>	
La società in house svolge servizi per la gestione del patrimonio immobiliare dei propri soci operando nei settori progettazione, direzione lavori e sicurezza nei cantieri, global service e facility Management, offrendo inoltre un servizio di assistenza tecnico-amministrativa volta a curare le procedure burocratiche di appalto; competenze strumentali all'attività dell'ente (art. 4 comma 2 lett d).	

Condizioni art. 20, co. 2:

Dati esercizio 2015:

Numero medio dipendenti	382,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	160.901,00
2014	71.616,00
2013	258.369,00
2012	417.207,00
2011	144.589,00

Importi in euro

Costo del personale	9.027.166,00
Compensi amministratori	107.600,00
Compensi componenti organo di controllo	16.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	12.937.637,00
2014	14.300.029,00
2013	14.601.996,00
FATTURATO MEDIO	13.946.554,00

2.2 -Condizioni razionalizzazione

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	NO
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei	NO

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	NO
Indicare quali società/enti strumentali:	
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	NO
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	NO
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	NO
Indicare le motivazioni della sussistenza o meno <i>delle condizioni di cui ai punti precedenti</i> :	
La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016. Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.	
Azioni da intraprendere:	
NESSUNA	

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

Progressivo società partecipata:	Dir_29
Denominazione società partecipata:	Fidi impresa & turismo veneto società cooperativa p.a.
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Attività di garanzia per il credito alle PMI (Confidi) per la quale sussiste una norma speciale in deroga agli ordinari vincoli legislativi (art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214)

2.1 - Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

indicare se la società:	
Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	NO
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	NO
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	NO
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	NO
È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente	NO

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

(art. 26, co. 12- <i>sexies</i>)	
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	NO
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	NO
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	NO
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9- <i>bis</i>)	NO
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	SI
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	SI
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	NO
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	NO
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	NO
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	NO
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	NO
<i>Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:</i>	
Partecipazione indispensabile per il raggiungimento delle finalità istituzionali della	

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

Camera di Commercio di Padova di cui all'art. 1 comma 1 L. 29 dicembre 1993, n. 580. Partecipazione assunta come azione di supporto per il miglioramento dell'accesso al credito da parte delle imprese del territorio ai sensi dell'art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214. La società, prestando garanzie al credito, quale fattore di sviluppo dell'economia territoriale, grazie anche all'intervento di capitale pubblico a valere direttamente nel Patrimonio di Vigilanza, riesce ad ampliare la platea dei beneficiari migliorandone le condizioni economiche di accesso in un momento storico di stretta creditizia. Trattandosi di un servizio di interesse generale erogato dietro corrispettivo economico su un mercato è classificabile come servizio di interesse economico generale (SIEG)

Condizioni art. 20, co. 2:

Dati esercizio 2015:

Numero medio dipendenti	29,00
Numero amministratori	11
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	-10.325.493,00
2014	-1.566.781,00
2013	-1.023.544,00
2012	469.929,00
2011	1.054.735,00

Importi in euro

Costo del personale	1.666.968,00
Compensi amministratori	116.016,00
Compensi componenti organo di controllo	35.125,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	3.030.518,00
2014	2.681.833,00
2013	2.795.589,00
FATTURATO MEDIO	2.835.980,00

2.2 -Condizioni razionalizzazione

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	NO
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	NO
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	SI
Indicare quali società/enti strumentali:	

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

Italia Com-Fidi Soc. Cons. a r. l., Neafidi - Soc. Coop. di garanzia collettiva fidi, Sviluppo Artigiano – Soc. Cons. Coop a r.l. e Creditagri Italia – Soc. Coop per Azioni	
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	NO
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	NO
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	NO
Indicare le motivazioni della sussistenza o meno <i>delle condizioni di cui ai punti precedenti</i> :	
art. 20, co. 2, lett. c): la condizione rilevata è funzionale al rispetto del principio di diversificazione dell'investimento utile sia alla limitazione del rischio finanziario in sè che all'efficacia dell'operazione di supporto al sistema economico territoriale ampliandone il range delle categorie delle imprese beneficiarie	
Azioni da intraprendere:	
NESSUNA	

[Link ad uso interno](#)

CLASSIFICA
 2.8 e 2.11.2

Oggetto: **Ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs 175_2016**

Allegato 3

RIEPILOGHI

3.1 - RIEPILOGO: MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
Dir_4	Borsa merci telematica italiana spa	Diretta	Organismo di Diritto Pubblico e struttura del sistema camerale, ha come oggetto la gestione della Borsa Merci Telematica Italiana, garantendo l'unicità di funzionamento della piattaforma telematica	0,05%	Società istituita con Decreto Ministeriale (Decreto Ministero Politiche Agricole n. 174 06/04/2006) e svolge attività di interesse generale - Partecipazione indispensabile per il raggiungimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio di Padova art. 2 comma 2 lett c) L. 29 dicembre 1993, n. 580. La Società è indispensabile per poter creare e portare a regime la piattaforma telematica, a livello nazionale, di borsa merci anche alla luce dell' orientamento dell'autorità garante della concorrenza e del mercato (AS 1167 del 13 gennaio 2015) che prevede l'abbandono di sistemi di rilevazione tramite commissioni per evolvere verso un sistema integrato telematico
Dir_7	Creditagri Italia - Soc. Coop per Azioni	Diretta	Attività di garanzia per il credito alle PMI (Confidi) per la quale sussiste una norma speciale in deroga agli ordinari vincoli legislativi (art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201	5,92%	Partecipazione indispensabile per il raggiungimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio di Padova di cui all'art. 1 comma 1 L. 29 dicembre 1993, n. 580. Partecipazione assunta come azione di supporto per il miglioramento dell'accesso al credito da parte delle imprese del territorio ai sensi dell'art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214. La società, prestando garanzie al credito, quale fattore di sviluppo dell'economia territoriale, grazie anche all'intervento di capitale pubblico a valere direttamente nel Patrimonio di Vigilanza, riesce ad ampliare la platea dei beneficiari migliorandone le condizioni economiche di accesso in un momento storico di stretta creditizia. Trattandosi di un servizio di interesse generale erogato dietro corrispettivo economico

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

			convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214)		su un mercato è classificabile come servizio di interesse economico generale (SIEG). La condizione rilevata ai sensi dell'art. 20 comma 2 lett c) non preclude il mantenimento della partecipazione, senza interventi di razionalizzazione, perchè è funzionale al rispetto del principio di diversificazione dell'investimento utile sia alla limitazione del rischio finanziario in sè che all'efficacia dell'operazione di supporto al sistema economico territoriale ampliandone il range delle categorie delle imprese beneficiarie
Dir_8	Ecocerved Scarl	Diretta	La società ha come oggetto la progettazione, la realizzazione, la gestione di sistemi informativi per le procedure camerale in tema di ambiente. Svolge inoltre attività di formazione ambientale, produce e distribuisce dati inerenti all'ambiente e all'ecologia	0,20%	Ecocerved Srl è una società "in house" del sistema camerale nazionale che rispetta le finalità e gli scopi statutari propri delle Camere di commercio, producendo servizi strumentali ai propri soci e allo svolgimento delle loro funzioni, quali la gestione informatica dell'Albo Gestori ambientali, la gestione telematica del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, del registro telematico dei Gas Fluorurati e dei relativi adempimenti previsti dalla normativa di riferimento. La società svolge attività strumentali all'esercizio delle funzioni assegnate alle Camere di commercio dalle leggi ed in particolare modo a quanto previsto dall'art. 2 co. lett. d-ter) "competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonche' supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali" della L. 29 dicembre 1993, n. 580. Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.
Dir_11	GAL Patavino scarl	Diretta	Gruppo d'Azione Locale (GAL) costituito in attuazione nel territorio delle opportunità previste dal Regolamento (CE) n.1303/2013 con particolare riguardo agli articoli 32,33,34 e 35, gestisce le iniziative coordinate per qualificare le imprese	5,00%	La società è stata costituita ai sensi dell'art. 62 del Regolamento CE n. 1698/2005 con il ruolo di Gruppo d'Azione Locale (GAL) e produce servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio "valorizzazione del patrimonio culturale nonche' sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti;" ai sensi dell'art. 2 comma lett. d-bis) L. 29 dicembre 1993, n. 580. In merito a quanto rilevato ai sensi dell'art. 20, co. 2 lett b), (n. 5 consiglieri vs n. 2 dipendenti) data la particolare attività svolta in attuazione di particolari norme europee e regionali, la composizione del CdA deve rispondere sia al requisito richiesto dal PSR Veneto 2014-2020 della Regione Veneto, quindi almeno per il 50% consiglieri espressione delle parti economiche e sociali e da altri rappresentanti della società civile, sia al requisito richiesto dall'art.32 lettera b) del Regolamento (CE) 1303/13 del Consiglio, in base al quale, a livello decisionale, né le autorità pubbliche,quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49%(quarantanove per cento) degli aventi diritto al voto. Data la compagine sociale costituita da numerosi soci rappresentanti diverse

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

			<p>agricole, per uno sviluppo della qualità dei prodotti, delle occasioni turistiche in un'area della provincia che coincide soprattutto con la zona dei Colli Euganei</p>		<p>categorie economiche e società civile del territorio ed il tipo di attività che prevede una preponderante presenza della componente strategica su quella operativa, in virtù del fatto che, tranne al Presidente (Euro 10.000), ai consiglieri spetta unicamente il gettone di presenza, si ritiene che la configurazione del modello di governance unito a quello organizzativo aziendale, comprendente la figura del Direttore tecnicamente non dipendente, sia confacente a requisiti di efficacia, efficienza ed economicità. In merito a quanto rilevato ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. d) (fatturato medio inferiore ad Euro 500.000), data la recente liquidazione della società "sorella" GAL Bassa Padovana Scarl, a seguito realizzazione del piano di razionalizzazione, ci si aspetta un'incremento del fatturato (inteso come valore della produzione dato che il tipo di attività prevede la fatturazione vera e propria in via residuale) in parte da questa acquisito ed in parte per il nuovo piano di interventi, che possa giustificare, tra l'altro, l'acquisizione di nuove risorse di personale dipendente.</p>
Dir_12	IC Outsourcing Scarl	Diretta	<p>La società ha lo scopo di fornire servizi necessari alle CCIAA gestendo attività di immagazzinamento e conservazione di archivi cartacei e provvedendo alla loro conservazione con strumenti ottici, fornendo servizi di acquisto ed elaborazione dati, gestendo il patrimonio immobiliare anche attraverso la gestione logistica funzionale e amministrativa delle sedi e uffici di rappresentanza.</p>	9,43%	<p>IC Outsourcing Scarl è una società "in house" partecipata dal sistema camerale che si occupa della gestione di servizi, a favore dei consorziati, volti all'immagazzinamento e alla conservazione, anche ottica, di archivi cartacei, fornitura di servizi di acquisizione ed elaborazione dati. La società svolge dunque un'attività strumentale all'attività delle Camere di commercio socie (art. 4 comma 2 lettera d). Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.</p>

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

Dir_13	Infocamere ScpA	Diretta	La società ha il compito di gestire nell'interesse e per conto delle Camere di commercio un sistema informatico nazionale per la gestione del Registro Imprese nonché di albi, registri o repertori.	15,60%	Infocamere Scpa è una società "in-house" partecipata da tutte le Camere di commercio italiane. La società risulta indispensabile per l'assolvimento delle funzioni istituzionali previste dalla legge e, nello specifico, per la tenuta a livello nazionale del Registro Imprese e di altri registri, albi e ruoli affidati per legge agli enti camerali (d. lgs. 219/2016 art. 2 co. 2 lettere a e b). La società assicura, infatti, tramite un sofisticato sistema informatico, la tenuta e il costante aggiornamento di registri, albi e ruoli. In particolare per il tramite del suddetto sistema informatico è assicurata la gestione telematica del Registro Imprese sin dalla sua attuazione nel 1996 con conseguente rilascio in tempo reale e su tutto il territorio nazionale di atti, documenti ed informazioni oggetto per legge di pubblicità legale. La società assicura altresì la gestione telematica di numerosi altri Registri, albi e ruoli la cui tenuta da parte degli Enti Camerali è prevista dalla legge. La società è l'unica a livello nazionale a svolgere i servizi di cui sopra. Si conferma quindi la congruenza tra le finalità della Camera di commercio e l'attività svolta dalla società partecipata. Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.
Dir_15	Interporto Padova SpA	Diretta	Attività inerenti alle realizzazione e all'esercizio di un interporto progettando e realizzando infrastrutture e servizi per la logistica ed il trasporto. Le macroaree gestionali sono, attualmente, la logistica, l'intermodalità e l'immobiliare	28,56%	"Partecipazione strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio secondo sia da quanto disposto dall'art. 1 comma 1 ""svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà' di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali", sia dall'art. 2 comma 2 lett. d-ter) "competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonche' supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali" (i nuovi investimenti strutturali, finanziati a tale scopo anche dalla Comunità Europea, sono funzionali all'abbattimento delle emissioni di Co2 impattanti nell'area di interesse, dato il volume di merci movimentate) che all'art. 2 comma 4 "Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società' a partecipazione pubblica, a società'..." della L. 29 dicembre 1993, n. 580. La società, in quanto Interporto, produce servizi di interesse generale ai sensi dell'art. 4, co.2, lett. a), secondo sia il Consiglio di Stato (n. 4748 del 22 agosto 2003) che la Corte di Cassazione (Sezioni unite n. 9940 del 12 maggio 2005). Con Decreto del 31 maggio 2017, il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato la Camera di Commercio di

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

					Padova a procedere con la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dalla società.
Dir_17	Italia Com-Fidi Soc. Cons. a r. l.	Diretta	Attività di garanzia per il credito alle PMI (Confidi) per la quale sussiste una norma speciale in deroga agli ordinari vincoli legislativi (art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214)	1,77%	Partecipazione indispensabile per il raggiungimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio di Padova di cui all'art. 1 comma 1 L. 29 dicembre 1993, n. 580. Partecipazione assunta come azione di supporto per il miglioramento dell'accesso al credito da parte delle imprese del territorio ai sensi dell'art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214. La società, prestando garanzie al credito, quale fattore di sviluppo dell'economia territoriale, grazie anche all'intervento di capitale pubblico a valere direttamente nel Patrimonio di Vigilanza, riesce ad ampliare la platea dei beneficiari migliorandone le condizioni economiche di accesso in un momento storico di stretta creditizia. Trattandosi di un servizio di interesse generale erogato dietro corrispettivo economico su un mercato è classificabile come servizio di interesse economico generale (SIEG). La condizione rilevata ai sensi dell'art. 20 comma 2 lett c) non preclude il mantenimento della partecipazione, senza interventi di razionalizzazione, perchè è funzionale al rispetto del principio di diversificazione dell'investimento utile sia alla limitazione del rischio finanziario in sè che all'efficacia dell'operazione di supporto al sistema economico territoriale ampliandone il range delle categorie delle imprese beneficiarie
Dir_19	MAAP Scarl	Diretta	Costituzione, costruzione e gestione del Mercato Nazionale Agro-Alimentare di Padova attraverso l'esercizio del Mercato Ortofrutticolo	12,30%	Partecipazione strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio secondo sia quanto disposto dall'art. 1 comma 1 "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali" con focus al settore primario per lo sviluppo della produzione locale, sia dall'art. 2 comma 2 lett. c) "tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti...rilevazione dei prezzi e delle tariffe [...]" dato il ruolo nodale a livello nazionale per prodotti trattati (sesto mercato all'ingrosso in Italia ed il primo per i prodotti freschi destinati all'estero) che all'art. 2 comma 4 "Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società'..." della L. 29 dicembre 1993, n. 580. Pur non essendo pacifico se i servizi prodotti dalla società siano classificabili "di interesse generale" (o meglio SIEG) ai sensi dell'art. 4, co.2, lett. a) si rileva che la società

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

					gestisce una struttura ed un servizio pubblico (art. 1 Legge Regione Veneto 20/1979) in concessione da parte del Comune di Padova (a sua volta socio), in una posizione unica anche ai fini dell'accessibilità (strettamente sinergica con la gestione dell'infrastruttura logistica di Interporto SpA) beneficiando di un contributo statale (ancora oggi in minima parte da incassare), in conto impianti, ai sensi della legge 28 febbraio 1986, n. 41, il quale prevedeva conditio sine qua non la partecipazione maggiorataria al Capitale Sociale di soci pubblici, a indicare, oltre alla strategicità del settore, la scarsa efficienza (almeno allora) del libero mercato. Rilevata la condizione ai sensi dell'art. 20 co. 2 lett. b), nel corso del 2017, a seguito modifica statutaria, è stato portato il numero dei componenti il CdA da 9 a 5 ragguagliando, quindi, il numero dei dipendenti.
Dir_20	Neafidi - Soc. Coop. di garanzia collettiva fidi	Diretta	Attività di garanzia per il credito alle PMI (Confidi) per la quale sussiste una norma speciale in deroga agli ordinari vincoli legislativi (art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214)	4,70%	Partecipazione indispensabile per il raggiungimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio di Padova di cui all'art. 1 comma 1 L. 29 dicembre 1993, n. 580. Partecipazione assunta come azione di supporto per il miglioramento dell'accesso al credito da parte delle imprese del territorio ai sensi dell'art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214. La società, prestando garanzie al credito, quale fattore di sviluppo dell'economia territoriale, grazie anche all'intervento di capitale pubblico a valere direttamente nel Patrimonio di Vigilanza, riesce ad ampliare la platea dei beneficiari migliorandone le condizioni economiche di accesso in un momento storico di stretta creditizia. Trattandosi di un servizio di interesse generale erogato dietro corrispettivo economico su un mercato è classificabile come servizio di interesse economico generale (SIEG). La condizione rilevata ai sensi dell'art. 20 comma 2 lett c) non preclude il mantenimento della partecipazione, senza interventi di razionalizzazione, perchè è funzionale al rispetto del principio di diversificazione dell'investimento utile sia alla limitazione del rischio finanziario in sè che all'efficacia dell'operazione di supporto al sistema economico territoriale ampliandone il range delle categorie delle imprese beneficiarie
Dir_23	Parco Scientifico e Tecnologico Galileo ScpA	Diretta	Promuove una collaborazione attiva fra il mondo della ricerca ed il sistema produttivo per conseguire, attraverso la realizzazione di attività e servizi di supporto all'innovazione, lo	41,07%	La partecipazione risulta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio secondo sia quanto disposto dal generale art. 1 comma 1 "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali" ma soprattutto dall'art. 2 comma 2 lett. d) "sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up [...]" attraverso l'art. 2 comma 4 "Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

		<p>sviluppo tecnico, economico e sociale del territorio. Le attività principali, attualmente, riguardano la formazione, il design creativo, l'attività di Restart (supporta la ripartenza delle piccole e micro imprese), trasferimento di tecnologia e applicazione di nuovi materiali. Gestisce, in collaborazione con l'Università, l'incubatore di startup "Start Cube".</p>	<p>livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società'..." della L. 29 dicembre 1993, n. 580. Il Parco Scientifico Galileo, costituito in attuazione della Legge Regionale del Veneto 36/1995 che promuoveva la formazione di un Parco Scientifico multipolare (poli di Padova, Venezia e Verona), collabora strettamente con l'Università, presente con proprio personale sia nel Consiglio Direttivo dell'incubatore universitario d'impresa "Start Cube" che nel Consiglio di Amministrazione della società, svolgendo più attività con caratteristiche, per certi versi, analoghe, seppur non coincidenti, a quelle degli organismi di ricerca (Comunicazione della Commissione europea 2006/C 323/01) e di sicuro interesse generale in quanto amplia le possibilità d'accesso a servizi qualificati (es.: innovazione di prodotto, nuovi materiali ecc...) alle imprese di piccole dimensioni rispetto all'offerta del mercato. In merito a quanto rilevato ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. e) si ritiene che la società, pur non essendo vincolata ad interventi di razionalizzazione, stante la perdita di 4 esercizi su 5, in quanto gestisce un servizio di interesse generale, debba presentare un piano industriale orientato allo sviluppo, al fine di aumentare il volume d'affari e ottenere il pareggio di bilancio, in via consequenziale agli effetti del piano industriale in corso orientato all'efficiamento dei costi di funzionamento in assenza di contributi pubblici.</p>
--	--	--	--

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

Dir_26	Sviluppo Artigiano – Soc. Cons. Coop a r.l.	Diretta	Attività di garanzia per il credito alle PMI (Confidi) per la quale sussiste una norma speciale in deroga agli ordinari vincoli legislativi (art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214)	8,51%	Partecipazione indispensabile per il raggiungimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio di Padova di cui all'art. 1 comma 1 L. 29 dicembre 1993, n. 580. Partecipazione assunta come azione di supporto per il miglioramento dell'accesso al credito da parte delle imprese del territorio ai sensi dell'art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214. La società, prestando garanzie al credito, quale fattore di sviluppo dell'economia territoriale, grazie anche all'intervento di capitale pubblico a valere direttamente nel Patrimonio di Vigilanza, riesce ad ampliare la platea dei beneficiari migliorandone le condizioni economiche di accesso in un momento storico di stretta creditizia. Trattandosi di un servizio di interesse generale erogato dietro corrispettivo economico su un mercato è classificabile come servizio di interesse economico generale (SIEG). La condizione rilevata ai sensi dell'art. 20 comma 2 lett c) non preclude il mantenimento della partecipazione, senza interventi di razionalizzazione, perchè è funzionale al rispetto del principio di diversificazione dell'investimento utile sia alla limitazione del rischio finanziario in sè che all'efficacia dell'operazione di supporto al sistema economico territoriale ampliandone il range delle categorie delle imprese beneficiarie. Relativamente alla condizione rilevata di cui all'art. 20, co. 2, lett. e): nel rimarcare che la partecipazione è finalizzata alla gestione di un SIEG, sono già in corso efficientamenti dei costi operativi, come riportato nella nota integrativa al bilancio 2016 e come si evince dalla forte riduzione delle perdite nell'esercizio stesso.
Dir_25	Sistema Camerale Servizi Scarl	Diretta	La società realizza per le camere di commercio socie servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo	0,08%	Si.Camera Scarl è una società "in house" partecipata dal sistema camerale che si occupa della gestione di servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo. La società svolge dunque un'attività strumentale all'attività delle Camere di commercio socie (art. 4 comma 2 lettera d). La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016. Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016. Sarà adeguato l'oggetto sociale al fine di prevenire eventuali sovrapposizioni con altre società in house.
Dir_28	TecnoServiceCamere ScpA	Diretta	La società fornisce servizi di global service nell'ambito della conduzione e manutenzione degli impianti, dei traslochi,	7,03%	La società in house svolge servizi per la gestione del patrimonio immobiliare dei propri soci operando nei settori progettazione, direzione lavori e sicurezza nei cantieri, global service e facility Management, offrendo inoltre un servizio di assistenza tecnico-amministrativa volta a curare le procedure burocratiche di appalto; competenze strumentali all'attività dell'ente (art. 4 comma 2 lett d). La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016. Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

			oltre a servizi inerenti la progettazione degli edifici, la direzione dei lavori, il collaudo ed altre attività, anche inerenti la sicurezza, nell'ambito dell'ingegneria e dell'architettura.		Camera di commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.
Dir_29	Fidi impresa & turismo veneto societa' cooperativa p.a.	Diretta	Attività di garanzia per il credito alle PMI (Confidi) per la quale sussiste una norma speciale in deroga agli ordinari vincoli legislativi (art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214)	8,77%	La partecipazione nella società è avvenuta tramite fusione per incorporazione con Terfidi Veneto, precedentemente partecipata dalla Camera di Commercio di Padova a seguito bando di gara, il 01/01/2016. Partecipazione indispensabile per il raggiungimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio di Padova di cui all'art. 1 comma 1 L. 29 dicembre 1993, n. 580. Partecipazione assunta come azione di supporto per il miglioramento dell'accesso al credito da parte delle imprese del territorio ai sensi dell'art. 39, comma 7 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214. La società, prestando garanzie al credito, quale fattore di sviluppo dell'economia territoriale, grazie anche all'intervento di capitale pubblico a valere direttamente nel Patrimonio di Vigilanza, riesce ad ampliare la platea dei beneficiari migliorandone le condizioni economiche di accesso in un momento storico di stretta creditizia. Trattandosi di un servizio di interesse generale erogato dietro corrispettivo economico su un mercato è classificabile come servizio di interesse economico generale (SIEG). La condizione rilevata ai sensi dell'art. 20 comma 2 lett c) non preclude il mantenimento della partecipazione, senza interventi di razionalizzazione, perchè è funzionale al rispetto del principio di diversificazione dell'investimento utile sia alla limitazione del rischio finanziario in sè che all'efficacia dell'operazione di supporto al sistema economico territoriale ampliandone il range delle categorie delle imprese beneficiarie

3.2 - RIEPILOGO: AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

CLASSIFICA
2.8 e 2.11.2

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi	Dir_9	Fiera di Padova Immobiliare SpA	47,93%	2018	viste le molte variabili in gioco la stima risulterebbe azzardata. Si auspica un risparmio ed un miglior cash flow a regime (dato che un parametro su cui si potrà contrattare sarà la durata dei mutui, si potrà avere un vantaggio economico e di cash flow per i singoli esercizi a discapito di uno svantaggio in termini di onerosità complessiva) tali da riportare in equilibrio economico/finanziario la società anche con operazioni di carattere straordinario di patrimonializzazione da parte dei soci (aumenti di capitale con risorse liquide e/o tramite immobili rilevanti sia per il reddito prodotto che per l'impatto strategico). Sul piano in generale del contenimenti dei costi rileva anche il progetto di realizzazione della nuova sede camerale nell'area di proprietà di Fiera immobiliare SpA (deliberazione della Giunta camerale n. 104 del 20/09/2016)
Cessione/Alienazione quote	-	-	-	-	-
Liquidazione	-	-	-	-	-
Fusione/Incorporazione	-	-	-	-	-

[Link ad uso interno](#)